



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "ATTIVITÀ INTEGRATE PER
L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA
PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ
TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico “Attività integrate per l’*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*”

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17.06.2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015 al dirigente Dott. Roberto Doneddu, sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE on line all'indirizzo:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076>
approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro;
- VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria;
- VISTA la D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015 Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n.4456 del 28.10.2015 - "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 - "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";
- VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;
- VISTO il parere preliminare di conformità sull'Informativa preliminare relativa all'Awiso per il finanziamento dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della green e blue economy e della disponibilità delle risorse pari a € 33.710.103,36a valere sul POR FSE 2014-2020, prot. n. 54229 del 4 dicembre 2015, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;
- VISTA la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione possa essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione possa variare da tre a cinque componenti;
- VISTA la nota prot. n.8811 del 22.03.2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Awiso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità con allegata anche la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il parere di conformità prot. n. 11248 del 14 aprile 2016 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'Awiso pubblico "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*", delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e la modulistica allegata;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approvano:

1. l'Awiso per il finanziamento di "attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*";
2. le schede tecniche "A e B" allegate al presente awiso rispettivamente sub "1" e sub "2"
3. le "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", allegate al suddetto Awiso, sub "3", per farne parte integrante e sostanziale
4. la "Modulistica per la partecipazione all'Awiso", allegata al suddetto Awiso, sub "4".

I documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 3) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione delle operazioni di cui all'Awiso richiamato nel precedente articolo 1:

- 1) ammontano a Euro 26.126.942,39, provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, a valere sul POR FSE 2014-2020 - obiettivi specifici 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" e 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata". La dotazione finanziaria complessiva sopraindicata è ripartita tra la tipologia progettuale A (€16.622.727,43) e la tipologia progettuale B (€ 9.504.214,96);

2) rappresentano una quota parte delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione delle richiamate Azioni dell'Accordo di Partenariato: secondo le indicazioni del Piano finanziario di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 2015, n. 47/14, avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"

ART. 3 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio

Roberto Doneddu

(Firma digitale¹)

¹Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
**“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO,
LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ,
LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE
NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY”**

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivi Specifici: **8.1** Aumentare l'occupazione dei giovani; **8.5** Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Azioni dell'Accordo di Partenariato: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.

D.G.R. N. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020
Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020
Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro

D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sommario

Sommario.....	7
Art. 1 - Informazioni generali.....	9
Art. 2 –Oggetto dell’Avviso	12
Art. 2.1- “Linea A” - Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy	14
Art. 2.2- “Linea B” – Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy	14
Art. 3 - Principi orizzontali	15
Art. 4 - Risorse finanziarie	15
Quadro finanziario complessivo	15
Quadro finanziario di riferimento per Linea	16
Art. 5 - Destinatari	18
Art. 6 - Soggetti beneficiari	18
Art. 6.1 - Soggetti beneficiari per la “Linea A”	18
Art. 6.2 Soggetti beneficiari per la “Linea B”	19
Art. 7 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all’Avviso.....	19
Art. 8 - Proposte progettuali	21
Art. 8.1 - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale	21
Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	21
Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	23
Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	24
Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali	25
Art. 12.1 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la “Linea A”	26
Art. 12.2 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la “Linea B”	28
Art. 13 - Pubblicità.....	31
Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	31
Art. 15 - Accesso ai documenti.....	31
Art. 16 - Concessione del finanziamento.....	32
Art. 16.1 - “Linea A”: presentazione del progetto esecutivo	33
Art. 16.2 - “Linea A” e “Linea B”: conclusione delle attività progettuali	34
Art. 17 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni	34
Art. 18- Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali	34
Art. 19 - Ricorsi	34
Art. 20 - Indicazione del Foro competente	35
Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza.....	35
Art. 22 - Base giuridica di riferimento	35



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 1: Scheda tecnica A– “Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy”	40
Allegato 2: Scheda tecnica B - “Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy”	52
Allegato 3 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni	59
Premessa	59
1- Gestione delle operazioni	59
Monitoraggio	59
Reporting.....	59
Obblighi relativi alla conservazione della documentazione.....	60
Obblighi relativi a prodotti e strumenti	60
Registri obbligatori.....	60
Disposizioni generali per tutte le tipologie di attività progettuali.....	60
Disposizioni specifiche per le attività formative.....	60
Variazioni relative al beneficiario.....	63
Variazioni del cronoprogramma e del calendario	64
Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale.....	64
Variazioni del gruppo di lavoro	64
Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni.....	64
2 - Modalità di rendicontazione	65
Costi ammissibili e rendicontazione delle spese	65
Categorie di costo ammissibili	65
3 - Modalità di erogazione del finanziamento	67
Erogazione dell'anticipazione	67
Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale).....	67
Erogazione del saldo finale	68
Garanzia fidejussoria.....	68
Condizioni per l'erogazione del finanziamento.....	69
4 - Procedure di controllo	69
Procedure di controllo per la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione.....	70
Richiesta di erogazione intermedia.....	71
Richiesta di erogazione a saldo.....	73
Verifiche ispettive in loco	74
Verifiche amministrativo-finanziarie in itinere.....	75
5 –Decurtazioni, revoche, sospensioni	76
Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria	79
Allegato 4 - Modulistica per la partecipazione all' Avviso	86
A.1 – LETTERA DI CANDIDATURA (IN FORMA SINGOLA)	86
A.2 – LETTERA DI CANDIDATURA (in Raggruppamento temporaneo: RTS o RT)	88
B.2 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT/RTS	92
B.1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Requisiti di partecipazione).....	95
C.1-Formulario per la proposta progettuale “Linea A”	97
C.2 - Formulario per la proposta progettuale “Linea B”	109
D.1 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA A.....	121
D.2- PREVENTIVO ECONOMICO Linea B.....	129
E - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO.....	136



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 1 - Informazioni generali

La politica di coesione 2014-2020, nel sostenere le priorità di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, attribuisce un ruolo significativo all'elaborazione di **strategie di specializzazione intelligente**², finalizzate a identificare le eccellenze territoriali e ad individuarne le potenzialità di crescita.

La comunicazione della Commissione Europea COM (2010)553 *"Il contributo della politica regionale alla crescita intelligente nell'ambito di Europa 2020"* definisce il ruolo della *Smart Specialisation Strategy* (a seguire **S3**) nelle politiche regionali, specificando che essa è finalizzata alla concentrazione degli interventi di *policy* non su specifici settori, ma su "ambiti applicativi", ad esempio aree di ricerca e innovazione o di mercati ad alto valore aggiunto in cui le Regioni possono contare su un vantaggio competitivo.

Diversamente dal passato, le traiettorie di sviluppo della Regione Sardegna non interessano solo aree di innovazione "verticali", relative a specifici settori, ma anche quegli "ambiti specialistici" e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi, anche se posizionati in particolari nicchie di mercato.

L'identificazione delle specializzazioni ritenute prioritarie, e nelle quali la Regione beneficia di un vantaggio competitivo, è stata realizzata in Sardegna attraverso una *governance* partecipativa e democratica sul territorio: a partire dal 2014 e per tutto il 2015 questo processo è stato caratterizzato da momenti di scambio e conoscenza con i principali portatori d'interesse a livello regionale, effettuati sia con incontri/*focus group* che con l'ausilio di strumenti specifici, quali questionari, interazioni tramite la piattaforma web Sardegna ParteciPA.

Con la deliberazione G.R. n.43/12 dell'1.9.2015 ("Condizionalità ex-ante –POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua *governance*") la Regione Sardegna, nel rispetto degli indirizzi comunitari, ha selezionato le Aree Prioritarie di Specializzazione e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020 di proseguire nel processo di definizione della S3. Le aree che in prima istanza mostrano il maggiore potenziale di innovazione competitivo sono state individuate in biomedicina, ICT, *agrifood*, aerospazio, turismo e beni culturali, reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia. Il posizionamento competitivo dell'isola può trovare fondamento nel concetto di "bioeconomia" mediante l'utilizzo sostenibile delle risorse disponibili e l'integrazione dei temi dell'energia, delle bioproduzioni e delle produzioni agricole e agroindustriali e della bioedilizia, in un'ottica di economia circolare, sostenendo i processi di sviluppo della chimica verde e dell'industria *green*.

In coerenza al Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 della Sardegna, che insiste sulla valorizzazione del capitale umano e sull'innovazione e specializzazione del tessuto produttivo, quali leve necessarie per creare occupazione stabile e sostenibile, la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 19/9 del 27.5.2014 "Atto di indirizzo strategico per la Programmazione Unitaria 2014 - 2020", ha adottato un approccio strategico unitario per le risorse derivanti non solo da fonte comunitaria, ma anche nazionale e regionale con l'obiettivo di garantire una visione coordinata delle azioni da intraprendere, in una prospettiva di sviluppo intersettoriale e secondo un approccio integrato che punti ad ottimizzare l'impatto degli interventi.

L'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente³ in Sardegna, al pari dei Programmi Operativi co-finanziati dai Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) 2014-2020, prevede l'investimento di risorse per favorire ricerca e innovazione, per integrare settori specialistici diversi in ambiti applicativi comuni, creare nuove opportunità di lavoro e filiere di valore che distribuiscano i benefici e creino opportunità di contaminazione tra un settore e un altro.

²Regolamento Generale 1303/2013 - art 2, comma 3: "strategia di specializzazione intelligente": le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&I) nazionale o regionale o esservi inclusa.

³ Documento "Strategia di specializzazione intelligente" - Centro Regionale di Programmazione, 2015



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

In questo quadro l'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della "Green&BlueEconomy", nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020, intende promuovere attività integrate, funzionali alla creazione di posti di lavoro in comparti e settori che mostrano potenzialità di crescita e sviluppo, attraverso l'attivazione di sinergie tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione, con il coinvolgimento diretto delle realtà economiche e sociali del territorio (es. imprese, associazioni datoriali e sociali, gruppi di azione locale), unitamente agli attori chiave della formazione professionale, *in primis* le Agenzie formative.

I destinatari dell'iniziativa sono gli inattivi, gli inoccupati, i disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019.

L'iniziativa si colloca all'interno di un sistema di azioni complementari e sinergiche che prevedono il co-finanziamento sia del FSE che del FESR, per realizzare un'integrazione tra:

- Azioni formative, attraverso le quali si intende rafforzare le competenze professionali dei destinatari e favorirne l'inserimento lavorativo;
- Azioni di sviluppo locale finalizzate alla creazione di impresa e al consolidamento di quelle esistenti, grazie alle innovazioni di processo e di prodotto nei settori emergenti della "Green&BlueEconomy".

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far "propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono".

Tra gli strumenti individuati dal suddetto Programma, per realizzare canali di partecipazione attiva ai processi decisionali, sia politici che amministrativi, della Regione e incrementare la trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse (*stakeholder*), l'attuazione del progetto Sardegna ParteciPA consente di condividere i contenuti per il perfezionamento dell'Awiso nello spazio virtuale.

Al fine dunque di potenziare la comunicazione in merito al programma "Green&BlueEconomy" e realizzare azioni concrete di condivisione, dialogo e coinvolgimento attivo della cittadinanza alla programmazione degli interventi di propria competenza, il Servizio Formazione dell'Assessorato regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Sardegna, prima della pubblicazione del presente Awiso, ha effettuato una consultazione pubblica attraverso la piattaforma tecnologica di *e-democracy* SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/it>), per incrementare la conoscenza delle diverse linee progettuali, quale canale per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholder del territorio e per promuovere la sua attrattività presso i potenziali destinatari e in generale tutti i portatori d'interesse.

Nel mese di dicembre, con determinazione n.n. 6146/55062 del 11/12/2015 del Direttore del Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stata approvata l'Informativa preliminare e attivata la consultazione pubblica. Il contributo dei cittadini in fase di consultazione pubblica è stato integrato nell'ambito del presente Awiso, con il quale si intende finanziare una molteplicità di proposte progettuali che sappiano rispondere a bisogni effettivi del sistema imprenditoriale operante nel territorio regionale attraverso l'integrazione di attività di empowerment, formazione professionale, certificazione di competenze, accompagnamento al lavoro, promozione di nuova imprenditorialità, mobilità transnazionale nell'ambito della green & blue economy.

L'intervento, articolato in "operazioni di tipologia A" e "operazioni di tipologia B" (si veda oltre per il dettaglio), contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di realizzazione**:

- Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Partecipanti donne
- Partecipanti giovani

Lo stesso, contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di risultato**:

- Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
- Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

Glossario	
FSE	Fondo Sociale Europeo
POR FSE Sardegna 2014-2020	Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014
Asse prioritario	Asse prioritario del POR FSE; corrisponde ad un obiettivo tematico e comprende più priorità d'investimento di tale obiettivo in conformità alle norme specifiche del FSE
Vademecum	Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014, le cui disposizioni sono state prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020 con determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
SIL	Sistema Informativo Lavoro
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020
RdA	Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Formazione ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020
Ambiti territoriali	Unioni di comuni, funzioni e servizi definiti dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" (cfr. art. 2.2 dell'Awiso)
S3	Strategia di specializzazione intelligente: le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&I) nazionale o regionale o esservi inclusa
AdS	Area di specializzazione
AF	Agenzia/e Formativa/e
"Operazione"	Progetto selezionato dal RdA e attuato da un soggetto beneficiario, finalizzato al conseguimento degli obiettivi dell'Awiso e alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità dell'Unione Europea: "Operazione di tipologia A" (Linea A): Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green&BlueEconomy - • Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo • Percorsi per la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (cfr. artt. 2 e 2.1 dell'Awiso) "Operazione di tipologia B" (Linea B): Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green&BlueEconomy - • i) Percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo • ii) Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo (cfr. artt. 2 e 2.2 dell'Awiso)
Attività	Fase relativa al periodo di realizzazione dell'operazione, dal primo all'ultimo giorno di attuazione dell'operazione.
Destinatari	Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne: <i>almeno il 50%</i> ; giovani sotto i 25 anni: <i>almeno il 15%</i>). Cfr. art. 5 dell'Awiso
Soggetto proponente	Soggetto che presenta la proposta progettuale sulla base di quanto definito nell'Awiso pubblico.
Soggetto beneficiario	Organismo, pubblico o privato responsabile dell'awio e dell'attuazione delle operazioni dell'Awiso pubblico: - Agenzie formative in RTS con altri organismi ammissibili ("Linea A" – cfr. art. 6 dell'Awiso) - Agenzie formative in forma singola o in RT con altre Agenzie formative ("Linea B" – cfr. art. 6 dell'awiso)

Art. 2 –Oggetto dell'Avviso

L'Awiso "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della green & blue economy" ha per oggetto la selezione di proposte progettuali relative a due tipologie di operazioni:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- **“Operazioni di tipologia A”** (d’ora in avanti **“Linea A”**) - Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy
 - o *Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all’inserimento lavorativo*
 - o *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo*
- **“Operazioni di tipologia B”** (d’ora in avanti **“Linea B”**) – Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy
 - o *i) Percorsi per la certificazione di competenze e l’inserimento lavorativo*
 - o *ii) Percorsi di creazione d’impresa e promozione del lavoro autonomo*

I destinatari di entrambe le tipologie sono indicati al successivo art. 5.

Per entrambe le linee, gli ambiti della Green&BlueEconomy, entro i quali contestualizzare i percorsi formativi, riguardano le seguenti aree di specializzazione (AdS):

1. ICT;
2. Reti intelligenti per la gestione intelligente dell’energia;
3. Chimica verde;
4. Bioedilizia;
3. Agrifood;
6. Turismo e beni culturali e ambientali;
7. Aerospazio

Nell’ambito delle aree di specializzazione sopraindicate, i profili di competenze sui quali far convergere i percorsi formativi e i settori per la creazione di nuove attività autonome o imprenditoriali devono essere individuati a seguito di approfondita analisi dei fabbisogni del territorio di riferimento.

Dall’analisi dei fabbisogni dovranno emergere sia l’effettiva domanda dei profili di competenze richiesti e dei settori per nuova imprenditorialità proposti nel territorio di riferimento sia le reali opportunità di inserimento dei giovani in uscita dai percorsi formativi.

I percorsi formativi devono essere articolati in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali autonomamente significative e certificabili, secondo quanto previsto nella DGR 33/9 del 30 giugno 2015 (cfr. allegato A “Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione”) e nella Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015.

Nel caso in cui la proposta progettuale che si intenda presentare riguardi lo sviluppo di competenze correlate a profili di competenze attualmente non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, sarà necessario presentare la proposta di inserimento di un nuovo profilo nel Repertorio stesso, tramite i servizi “on line” del SIL Sardegna dedicati all’aggiornamento del RRPQ (<http://www.sardegna lavoro.it/formazione/repertori rrpq/aggiornamento-rrpq>), facendo riferimento, ove possibile, a Repertori di altre Regioni.

Nel caso della Linea B, la proposta progettuale potrà essere presentata solo a seguito dell’approvazione della proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. da parte dell’Amministrazione; tale proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. dovrà essere presentata entro e non oltre il 24.05.2016.

Nel caso della Linea A, il progetto esecutivo potrà essere presentato solo a seguito dell’approvazione della proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. da parte dell’Amministrazione; tale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. dovrà essere presentata entro e non oltre il quarto mese dalla sottoscrizione della convenzione (cfr. art. 16.1).

Si ricorda che le modalità e la tempistica per l'aggiornamento del R.R.P.Q. sono stabiliti nella determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata altresì in coerenza con le "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni", ([cfr.art.17](#)), allegate al presente Avviso per farne parte integrante e con gli standard formativi approvati con Determinazione n. 25070/2251/FP del 4.5.2013.

Art. 2.1- "Linea A" - Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy

- I. *Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo*
- II. *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo*

La Linea "A" prevede progetti interdisciplinari e complessi, costituiti da un insieme articolato di attività strettamente coerenti ed integrate tra loro, di natura e dimensione significative dal punto di vista dei risultati attesi, focalizzate su **una o più aree di specializzazione a valenza regionale**. Sono finalizzati ad introdurre metodi e strumenti innovativi e a favorire la sperimentazione nell'ambito di politiche formative rivolte a destinatari inattivi, inoccupati e disoccupati. A tal fine l'Avviso contempla un insieme di attività complementari e sinergiche tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione con il coinvolgimento diretto delle realtà economiche e sociali del territorio unitamente agli attori chiave del sistema regionale della formazione professionale, *in primis* le Agenzie Formative. Sono progetti a valenza regionale, in quanto potranno essere attuati su aree dell'intero territorio regionale, in coerenza con le vocazioni del territorio e le potenzialità di sviluppo dello stesso, con riferimento ai settori/ambiti disciplinari individuati dai soggetti beneficiari. Si sottolinea che l'analisi dei fabbisogni formativi, sulla base della quale dovranno essere progettati i percorsi di formazione, individuati i settori di intervento, le aree regionali, etc., è una delle attività che compongono la proposta progettuale e dovrà essere realizzata nella fase esecutiva dai soggetti individuati in fase di presentazione del dossier di candidatura.

Le caratteristiche della "Linea A" e la descrizione dei termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali sono contenute nella **scheda tecnica A**, cui si rimanda e che è parte integrante del presente Avviso ([cfr. Allegato 1](#)).

Art. 2.2- "Linea B" – Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy

- III. *i) Percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo*
- IV. *ii) Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo*

La "Linea B" verte su progetti focalizzati su una singola area di specializzazione definita nel dettaglio già in sede di presentazione del dossier di candidatura. Sono progetti che prevedono percorsi formativi finalizzati a rafforzare le competenze professionali di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati, negli ambiti della Green&BlueEconomy e a favorirne l'inserimento lavorativo o l'autoimprenditorialità. I progetti sono promossi da una o più Agenzie formative e localizzati in uno o più ambiti territoriali⁴.

Le caratteristiche della "Linea B" e la descrizione dei termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali sono contenute nella **scheda tecnica B**, cui si rimanda e che è parte integrante del presente Avviso ([cfr. Allegato 2](#)).

⁴Per la definizione di "area territoriale" si veda la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 3 - Principi orizzontali

L'Awiso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue **il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, i quali devono essere messi in pratica in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività progettuali**. Pertanto le proposte progettuali devono prevedere adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine l'Awiso promuove l'adozione delle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

L'Awiso inoltre persegue, ai sensi dell'art. 8 dello stesso Regolamento (UE) n.1303/2013, **il principio dello sviluppo sostenibile e della preservazione e tutela della qualità dell'ambiente**, conformemente agli artt. 11 e 191, paragrafo 1, TFUE.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione dell'Awiso, si utilizzano le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. 31/2 del 17 giugno 2015 ("Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro) e dalla D.G.R.47/14 del 29 settembre 2015 ("Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"), le quali ammontano **complessivamente a € 26.126.942,39** a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020 - obiettivi specifici 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" e 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata".

Quadro finanziario complessivo

Dotazione finanziaria complessiva per l'Avviso Pubblico "attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy"				
Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE 2014-2020	DGR 31/2 del 17.06.2015	Risorse 2014/2015 (Euro)	Risorse 2016/2017 (Euro)
8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	Ob. Spec. 2.3.2 Ob. Spec. 2.3.3	3.111.058,29	1.442.362,97
8.5.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita- di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne	Ob. Spec. 2.2.1 Ob. Spec. 2.6.2	0,00 2.296.486,96	3.654.349,72 2.236.156,02
8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne.	Ob. Spec. 2.7.1 Ob. Spec. 2.6.2	1.715.657,14 1.679.741,61	1.218.116,57 1.192.616,55
8.5.5	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse da imprese"	Ob. Spec. 2.4.3	4.332.085,71	3.248.310,85
Dotazione complessiva Linea 1			13.135.029,71	12.991.912,68
			26.126.942,39	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Quadro finanziario di riferimento per Linea

La dotazione finanziaria complessiva sopraindicata è ripartita in: € **16.622.727,43** per la "Linea A" ed € **9.504.214,96** per la "Linea B".

Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE SARDEGNA 2014-2020	Dotazione Linea A (Euro)	Dotazione Linea A %	Dotazione Linea B (Euro)	Dotazione Linea B %
8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	4.553.421,26	27,39%		
8.5.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita- di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne	2.558.044,80	34,48%	1.096.304,92	25,84%
8.5.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne	3.172.850,09		1.359.792,89	
8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne.	2.053.641,60	24,45%	880.132,11	18,33%
8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne	2.010.650,71		861.707,45	
8.5.5	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse da imprese"	2.274.118,97	13,68%	5.306.277,59	55,83%
Dotazione complessiva Linea 1		16.622.727,43	100,00%	9.504.214,96	100,00%
26.126.942,39					

Il preventivo economico di ogni proposta progettuale dovrà essere elaborato nel rispetto dei tetti massimi stabiliti per ciascuna azione del PO FSE 2014/2020 nella colonna "%" della tabella successiva.

La versione digitale del preventivo economico sarà sviluppata in modo da favorire l'inserimento delle informazioni di dettaglio necessarie per assicurare il rispetto di tali vincoli.

In particolare:

- per la Linea A,
 - o le risorse finanziarie richieste per la realizzazione di proposte progettuali che prevedano sia "percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento della certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo" sia "percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo" non potranno superare le seguenti percentuali calcolate sul massimale ammissibile a finanziamento:
 - azione 8.1.1 massimo 27,39%;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- azione 8.5.1 massimo 34,48%;
 - azione 8.5.3 massimo 24,45%.
 - azione 8.5.5 massimo 13,68%;
- o le risorse finanziarie richieste per la realizzazione di proposte progettuali che prevedano esclusivamente "percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento della certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo" non potranno superare le seguenti percentuali calcolate sul massimale ammissibile a finanziamento:
 - azione 8.1.1 massimo 27,39%;
 - azione 8.5.1 massimo 34,48%;
 - azione 8.5.5 massimo 13,68%;
- o le risorse finanziarie richieste per la realizzazione di proposte progettuali che prevedano esclusivamente "percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo" non potranno superare le seguenti percentuali calcolate sul massimale ammissibile a finanziamento:
 - azione 8.1.1 massimo 27,39%;
 - azione 8.5.3 massimo 24,45%.
 - azione 8.5.5 massimo 13,68%.
- per la Linea B,
 - o le risorse finanziarie richieste per la realizzazione di proposte progettuali che prevedano sia "percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo" sia "percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo" non potranno superare le seguenti percentuali calcolate sul massimale ammissibile a finanziamento:
 - azione 8.5.1 massimo 25,84%;
 - azione 8.5.3 massimo 18,33%;
 - azione 8.5.5 massimo 55,83%;
 - o le risorse finanziarie richieste per la realizzazione di proposte progettuali che prevedano "percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo" non potranno superare le seguenti percentuali calcolate sul massimale ammissibile a finanziamento:
 - azione 8.5.1 massimo 25,84%;
 - azione 8.5.5 massimo 55,83%;
 - o le risorse finanziarie richieste per la realizzazione di proposte progettuali che prevedano "percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo" non potranno superare le seguenti percentuali calcolate sul massimale ammissibile a finanziamento:
 - azione 8.5.3 massimo 18,33%;
 - azione 8.5.5 massimo 55,83%.

Al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'allocazione delle risorse finanziarie del programma alle singole azioni, come sopra evidenziati, e l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, il Responsabile delle Azioni si riserva di proporre, in caso di necessità, eventuali rimodulazioni dei piani finanziari delle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente avviso potrà essere utilizzata dal RdA per l'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determinazione della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione⁵ del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 – PO FSE - gestire il PO - l'autorità di gestione... (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5).

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in fase di attuazione per effetto dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate,

⁵http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altre operazioni, se presenti, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

Art. 5 - Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono gli inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne almeno il 50%; giovani sotto i 25 anni almeno il 15%). Ciascuna Linea (linea A e linea B) può prevedere specificazioni ulteriori, rispetto al target sopra definito, che sono illustrate nelle **schede tecniche A e B (allegati 1 e 2)**.

Art. 6 - Soggetti beneficiari

Sulla base delle due tipologie di "operazioni" previste ("Linea A" e "Linea B"), l'Awiso individua i seguenti soggetti beneficiari:

Art. 6.1 - Soggetti beneficiari per la "Linea A"

I beneficiari delle attività previste per la "Linea A" sono le Agenzie Formative accreditate per la macro-tipologia B in Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS) con altri organismi ammissibili, rientranti all'interno della seguente classificazione:

- organismi pubblici;
- organismi di diritto pubblico (ai sensi dell'art.2 (16) del Reg. UE n.1303 del 17 dicembre 2013);
- organismi privati.

Nella scheda tecnica A ([cfr. Allegato 1](#)) è riportato a titolo esemplificativo un elenco di potenziali organismi ammissibili.

Il soggetto capofila del RTS deve essere l'Agenzia formativa accreditata per la macro-tipologia B, la quale è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con il Responsabile di Azione (RdA) in relazione agli obblighi di cui al presente Awiso.

A ciascun componente del RTS spetta la realizzazione delle attività progettuali di competenza e la gestione delle pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività. Al riguardo si sottolinea che:

- **la realizzazione delle attività formative e la relativa gestione è affidata esclusivamente alle Agenzie formative accreditate;**
- **la quota di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le attività diverse dalla formazione (quali, per citarne alcune, la rilevazione dei fabbisogni formativi, la diffusione e il *mainstreaming*) non può essere superiore al 40% del finanziamento ammissibile per ciascun RTS.**

Il RTS è funzionale a realizzare una progettualità, che si compone della competenza di soggetti diversi su più settori/ambiti e la sua costituzione è finalizzata ad innalzare l'efficacia della progettazione e l'attuazione dei percorsi formativi. Le caratteristiche innovative dei percorsi, sia con riferimento alla tematica, sia con riferimento alle modalità di svolgimento e alle prospettive occupazionali per i destinatari, devono quindi risultare condivise fra attori che sul territorio possono rappresentare un punto di osservazione privilegiato e un valore aggiunto per la qualificazione dell'offerta di lavoro.

Il RTS, inoltre, e come meglio specificato nella scheda tecnica A ([cfr. Allegato 1](#)), già in sede di presentazione del dossier di candidatura dovrà proporre una **Rete di soggetti e organismi** cui farà riferimento sul territorio al fine di potenziare ulteriormente le capacità di analisi e di progettazione dei percorsi formativi. Tali soggetti/organismi, le cui modalità di coinvolgimento da parte del RTS dovranno essere illustrate nel dossier di candidatura da presentare ai fini del presente Awiso, dovranno avere



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

specifiche competenze in ambito produttivo e tecnologico innovativo. Le modalità di costituzione della rete, in fase di esecuzione delle attività, sono descritte nella scheda tecnica A ([cfr. allegato 1](#)).

I soggetti che compongono la rete non aderiscono formalmente al RTS, non assumono oneri e responsabilità e non gestiscono risorse finanziarie. Devono, tuttavia, essere identificati nel dossier di candidatura presentato ai fini del presente Avviso. La costituzione della rete identificata deve essere, in caso di finanziamento della proposta progettuale, formalizzata con apposito protocollo di intesa, nota di adesione, o atti similari, debitamente sottoscritti.

Art. 6.2 Soggetti beneficiari per la “Linea B”

I beneficiari delle attività previste per la “Linea B” sono le Agenzie Formative in forma singola o in Raggruppamento Temporaneo (RT).

Art. 7 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all’Avviso

In entrambe le linee (“Linea A” e “Linea B”) previste nel presente Avviso, sono ammessi a partecipare all’Avviso i soggetti beneficiari che alla data di presentazione del dossier di candidatura:

- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell’ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrarre con la P.A.;
- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall’art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- siano in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, *in alternativa*, non siano soggetti alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell’Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- se partecipanti alla "Linea A" dell'Awiso, non partecipino all'Awiso in più di un Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS);
- se partecipanti alla "Linea B" dell'Awiso, non partecipino contemporaneamente come Agenzia singola e come componente di RT;
- se partecipanti alla "Linea B" dell'Awiso in RT, non partecipino in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT);
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.

Le Agenzie formative devono essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro-tipologia B, di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative; **e devono conoscere e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento.**

Nell'ipotesi in cui la proposta progettuale sia presentata da un RT, costituito o costituendo, ("Linea A" e "Linea B" - Agenzie Formative in RT) il Raggruppamento Temporaneo (RT) deve formarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e del relativo Regolamento di attuazione.

Sia per la "Linea A" sia per la "Linea B", nel caso di RT, **la mandataria del Raggruppamento Temporaneo deve essere iscritta alla macro-tipologia B, senza il vincolo di dover partecipare in RT all'Avviso per detto regime.** in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento.

Nel caso della "Linea A" ogni singola Agenzia formativa può partecipare ad un solo RTS.

Nel caso della "Linea B" ogni singola Agenzia formativa non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in RT.

I rappresentanti legali dei singoli componenti il RT (costituito o costituendo) devono sottoscrivere congiuntamente la proposta progettuale e specificare il ruolo svolto da ciascuna componente il RT e le relative responsabilità, con riferimento alle singole attività indicate nella proposta progettuale, le pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività.

Nel caso di RT costituito da più Agenzie Formative ("Linea B" – Agenzie Formative in RT), la ripartizione delle attività all'interno del RT dovrà essere specificata in modo da consentire di imputare a ciascuna AF accreditata responsabile la quota parte di esperienza maturata necessaria per il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di accreditamento nel sistema regionale secondo la disciplina vigente.

Se in fase di partecipazione all'Awiso il **Raggruppamento Temporaneo è già costituito**, deve essere presentato **l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza** all'Agenzia formativa componente, detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Nell'ipotesi di **costituendo Raggruppamento Temporaneo**, i rappresentanti legali dei componenti devono **dichiarare di impegnarsi, in caso di approvazione della proposta progettuale, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza** ad uno di essi, da indicare come capofila, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Il soggetto capofila è responsabile dell'operazione ammessa a finanziamento e deve garantire la realizzazione di tutte le attività in essa comprese; inoltre, è individuato quale unico referente dell'Amministrazione Regionale e, pertanto, sottoscrive la Convenzione con il RdA di cui al successivo [art. 16](#).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

La composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- Preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività;
- Successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Art. 8 - Proposte progettuali

Le proposte progettuali devono rientrare nella "Linea A" oppure nella "Linea B".

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere un valore non superiore a Euro 1.000.000, 00 (unmilione/00) per la "Linea A" e a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per la "Linea B".

Per una descrizione delle caratteristiche specifiche delle singole proposte progettuali si rinvia alle schede tecniche A e B (cfr. [allegato 1](#) e [allegato 2](#)). Le proposte dovranno essere presentate sulla base dei formulari resi disponibili dal RdA (cfr. [art.9](#)) e comunque dovranno:

- ✓ contemplare le attività indicate nelle schede tecniche A e B (cfr. [allegato 1](#) e [allegato 2](#));
- ✓ prevedere attività e relativi output coerenti con gli obiettivi specifici selezionati dall'Awiso e descritti nelle schede tecniche A e B (cfr. [allegato 1](#) e [allegato 2](#));
- ✓ dimostrare di contribuire al raggiungimento di un risultato atteso e relativo indicatore come specificato nelle schede tecniche A e B (cfr. [allegato 1](#) e [allegato 2](#)).

Nel caso di proposta progettuale per la "Linea A", la stessa dovrà contenere l'indicazione dei soggetti coinvolti nella rete di cui al precedente [art. 6.1](#), ai quali a dimostrazione del rispettivo coinvolgimento, è richiesta un'adesione formale (debitamente sottoscritta e su carta intestata dell'organismo), dove viene illustrato sinteticamente il contributo che può essere fornito per ogni ambito progettuale.

La proposta progettuale dovrà inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche A e B.

Al riguardo si precisa che **almeno l'80% delle figure incaricate delle attività, formative e non, (formatori, consulenti, esperti) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vs. 4.0).**

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti delle attività che riguardi apporti integrativi specialistici di cui i soggetti proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [art.17](#)).

Art. 8.1 - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale

Le indicazioni per la formulazione della proposta progettuale sono contenute nelle schede tecniche A e B (cfr. [allegato 1](#) e [allegato 2](#)).

Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il soggetto proponente deve presentare il dossier di candidatura **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>), alla quale i soggetti registrati dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilando tutte le sezioni previste per la presentazione delle proposte progettuali.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

La procedura telematica prevede il caricamento del dossier di candidatura (che contiene anche le proposte progettuali) attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

Per entrambe le Linee ("Linea A" e "Linea B") previste nel presente Avviso le Agenzie formative non possono presentare più di 1 proposta progettuale.

Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

Il Dossier di candidatura è costituito dalla seguente documentazione:

A. Modelli di lettere di candidatura

A.1 Lettera di candidatura in forma singola, compilata attraverso l'interfaccia online e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente.

A.2 Lettera di candidatura in RT, compilata attraverso l'interfaccia online e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente

B. Modelli "Dichiarazioni"

B.1 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui all'art. 7 dell'Avviso. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal delegato.

B.2 (nel caso di RT non costituito) Dichiarazione dell'impegno a conformarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. 163/2006 "Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti", compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente.

C. Modelli di formulari per la proposta progettuale

C.1 Formulario "Linea A", comprensivo della proposta progettuale e del cronoprogramma compilato attraverso l'interfaccia online.

C.2 Formulario "Linea B", comprensivo della proposta progettuale e del crono programma compilato attraverso l'interfaccia online.

D. Modelli "Preventivo economico"

D.1 Preventivo economico "Linea A" compilato attraverso l'interfaccia online.

D. 2 Preventivo economico "Linea B" compilato attraverso l'interfaccia online.

Inoltre fanno parte del dossier di candidatura telematico i seguenti documenti;

- Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore del dossier di candidatura.

I Modelli di cui ai precedenti punti da A a D.2 potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Tutti i documenti, sia quelli generati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente, nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione, pena l'esclusione del singolo componente in difetto.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; il documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna. L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura). I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

Imposta di bollo

L'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolta con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Se l'imposta di bollo non potrà essere assolta con modalità virtuale, il legale rappresentante del soggetto proponente potrà procedere alla regolarizzazione del pagamento dell'imposta di bollo attraverso autocertificazione utilizzando a tal fine il "Modulo annullamento marca da bollo" (cfr. **Allegato E**), che dovrà essere firmato digitalmente dagli stessi soggetti che presentano il dossier di candidatura. I soggetti proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno selezionare nella sezione riservata l'opzione dedicata (esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460, o altro riferimento normativo).

Informazione antimafia

In sede di presentazione del dossier di candidatura telematica, i soggetti proponenti dovranno compilare extra-sistema e successivamente caricare sul SIL (in apposita sezione dedicata) il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, scaricabile dai siti istituzionali delle Prefetture di competenza, secondo quanto previsto al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo all'informazione antimafia), sottoscritto dal legale rappresentante, volto a consentire la successiva acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia secondo la normativa vigente in materia.

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il dossier di candidatura deve essere presentato esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente [art. 9](#), (che sarà resa disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" <http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>) nelle seguenti tempistiche distinte in base alla tipologia di "operazione"

- **"Linea A": il dossier di candidatura potrà essere presentato a partire dalle ore 09 del 28/06/2016 fino alle ore 13 del 22/07/2016;**
- **"Linea B": il dossier di candidatura potrà essere presentato a partire dalle ore 09 del 14/06/2016 fino alle ore 13 del 01/07/2016.**

La procedura è da ritenersi conclusa esclusivamente all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione debitamente sottoscritta prevista dall'Avviso e generata dal sistema.

I dossier di candidatura telematici non inviati (ovvero in stato "bozza") entro il termine sopra definito, non potranno più essere inviati.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

I dossier correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo. Laddove ad un annullamento di un dossier non corrisponda un successivo re-invio, il dossier annullato non è considerato valido per la valutazione.

Una volta conclusa la procedura di caricamento telematico del dossier di candidatura, acquisito tramite il SIL Sardegna, il soggetto proponente dovrà fare una stampa della **ricevuta** di acquisizione del Dossier e trasmetterla per posta elettronica certificata, **entro e non oltre il 25.07.2016 per la Linea A, entro e non oltre il 4.07.2016 per la Linea B**, alla casella di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).

Ai fini della verifica del rispetto del termine previsto, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione al SIL del Dossier di candidatura.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevute di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procede alla registrazione degli stessi nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie alla verifica di ammissibilità di ciascun DCT, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'art. 9 del presente Avviso, il responsabile dell'Azione si avvale di norma del personale assegnato al Settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*, coordinato dal Responsabile *pro-tempore* del medesimo settore.

Il RdA potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

La verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici si conclude entro il 30esimo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della Ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT.

Le candidature sono considerate ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso;
- correttamente compilate e corredate dei documenti richiesti ed inviati secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Avviso;
- rispettano i termini di presentazione previsti nell'art.10 dell'Avviso.

Sono dichiarate non ammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva fase di selezione di cui all'art. 12, le candidature per le quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- per la "Linea A":
 - o la partecipazione all'Avviso da parte della medesima Agenzia formativa a più di 1 RTS; in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione della stessa Agenzia;
- per la "Linea B":
 - o la doppia partecipazione all'Avviso da parte della medesima Agenzia Formativa, sia singolarmente sia come componente di un RT; in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione della stessa Agenzia;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

o la partecipazione all'Awiso da parte della medesima Agenzia formativa a più di 1 RT; in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione della stessa Agenzia:

- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 7 dell'Awiso;
- il superamento del numero massimo di candidature ammissibili, ai sensi dell'art. 9 dell'Awiso;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il dossier di candidatura telematico (lettera di candidatura, formulario, dichiarazioni, etc.) con le modalità previste nell'art. 9;
- l'invio della documentazione oltre i termini previsti all'art. 10.

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Awiso, nel quadro del POR FSE Sardegna 2014 - 2020, sarà affidata ad apposite Commissioni di selezione, di norma composte da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presiedute da un Dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario regionale in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), nominate con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA). A far parte delle Commissioni potranno essere chiamati anche esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 09.02.2016 Prot. n. 4926. Il numero dei componenti della singola Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.

Le Commissioni procederanno, secondo lo specifico mandato esplicitato nelle richiamate determinazioni, alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020⁶ specificati nelle tabelle riportate ai successivi articoli (cfr. artt.12.1 e 12.2).

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti Vi per i relativi pesi definiti in ciascuna griglia di valutazione ("Linea A" e "Linea B") come da successivi artt. 12.1 e 12.2, riassunto in tale formula:

$$P_{tot} = \sum_n [W_i * V_i], i=1,...,n.$$

dove,

Ptot = punteggio di valutazione dell'offerta;

Wi = peso/punteggio previsto per il subcriterio (i)

Vi = coefficiente calcolato dalla Commissione, relativo alla valutazione della proposta progettuale rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1.

$\sum_n$ = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio di selezione

n = numero totale dei sub-criteri di selezione.

Si precisa che:

i coefficienti V(a)i per tutti gli elementi di natura qualitativa di cui ai criteri sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola

⁶Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

proposta progettuale e per ciascun sub-criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

La proposta progettuale è considerata ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità delle risorse di progetto"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

L'approvazione dei lavori delle Commissioni e delle proposte di graduatoria (una per ciascuna linea) avverrà con determinazioni del Direttore del Servizio Formazione che saranno pubblicate secondo quanto previsto nel successivo art. 13.

A seguito della pubblicazione della singola determinazione di approvazione della specifica graduatoria (una per ciascuna linea), chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 19 del presente Avviso.

Art. 12.1 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea A"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti la "linea A" in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella che segue

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
	1.1 Qualità del RT strategico	10	1.1.1 Pertinenza dei componenti il RTS rispetto agli obiettivi della proposta progettuale: chiara descrizione della pertinenza e rilevanza di ciascun componente il RTS con riferimento alle attività progettuali attribuite nel programma di lavoro, al ruolo, al grado di coinvolgimento e alla ripartizione delle responsabilità. Deve essere evidenziato il meccanismo di coordinamento del RTS per lo svolgimento delle attività	10
	1.2 Qualità della Rete	10	1.2.1 Pertinenza dei soggetti di Rete individuati, rispetto agli obiettivi della proposta progettuale. Coerenza delle modalità di coinvolgimento della rete con le indicazioni contenute nell'avviso in relazione alla strategia di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo	10
	1.3 Analisi del	15	1.3.1 Coerenza della proposta in relazione agli obiettivi di sviluppo e all'impatto socio-economico atteso	8



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1.Qualità e coerenza progettuale	contesto		1.3.2 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, con riferimento alle scelte indicative effettuate per la realizzazione dei percorsi formativi (descrizione ambiti specialistici e tecnologici, aree di specializzazione, traiettorie di sviluppo, individuazione delle “buone prassi”) e delle misure di accompagnamento a favore dei destinatari	7
	1.4 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali	10	1.4.1 Chiara descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni e coerenza delle stesse con le esigenze del territorio regionale	10
	1.5 Coerenza interna	10	1.5.1 Coerenza della logica d’intervento della proposta progettuale (tra obiettivi specifici e obiettivo generale; tra risultati e attività; tra attività e output/realizzazioni)	5
			1.5.2 Adeguatezza del cronogramma rispetto alle attività e ai tempi di consegna dei prodotti da realizzare	3
			1.5.3 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell’attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	2
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				55
2 Innovazione, efficacia, sostenibilità, trasferibilità	2.1 Innovatività	15	2.1.1 Adozione di approcci innovativi, sia con riferimento alle fasi partecipative di definizione degli ambiti applicativi, sia a quelle progettuali legate alla formazione (ad es. formazione e-learning, alternanza formazione-lavoro) che possono determinare un impatto positivo sull’inserimento lavorativo e l’occupabilità dei destinatari	5
	2.2 Efficacia		2.2.1 Efficacia dell’intervento in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi)	5
	2.3 Trasferibilità		2.3.1 Qualità della strategia di mainstreaming per assicurare diffusione, trasferibilità e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo	5



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				15
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	3.1 Principi orizzontali	5	3.1.1 Coerenza con il principio della parità di genere, con la non discriminazione e con il principio dello sviluppo sostenibile (soluzioni ulteriori a quelle già fissate nell'avviso come riserva finanziaria dei destinatari)	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				5
4. Qualità delle risorse	4.1 Risorse umane	15	4.1.1 Esperienza delle risorse umane impegnate: esperienza aggiuntiva rispetto ai requisiti minimi richiesti per il gruppo di lavoro (cfr. art.8)	15
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				15
5. Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	5.1 Sostenibilità	10	5.1.1 Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	5
			5.1.2 Chiarezza ed equilibrio nel budget assegnato a ciascun soggetto beneficiario per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione delle attività	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				10
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				100

Art. 12.2 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea B"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti la "Linea B" in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella che segue

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggi o massimo (Wi)
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 Analisi dei fabbisogni formativi e		1.1.1 Descrizione delle motivazioni che hanno determinato la scelta dell'ambito territoriale e sua correlazione con l'area di specializzazione e con i percorsi formativi proposti	5



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggi o massimo (Wi)
	professionali	15	1.1.2 Pertinenza degli attori del territorio che sono stati individuati rispetto agli obiettivi della proposta progettuale. Coerenza delle modalità di coinvolgimento degli attori con le indicazioni contenute nell'avviso in relazione alla strategia di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo	5
			1.1.3 Grado di articolazione dell'analisi sui fabbisogni formativi rispetto alle attività previste nella proposta progettuale, individuazione e descrizione dei fabbisogni, qualità della metodologia di rilevazione; pertinenza dell'analisi rispetto ai profili/unità di competenze proposti e al territorio di riferimento	5
	1.2 Destinatari	5	1.2.1 Modalità di promozione (azioni di pubblicizzazione) dei percorsi formativi e modalità di selezione dei destinatari (anche in relazione alle differenti tipologie di percorso)	5
	1.3 Articolazione del percorso formativo e cronoprogramma	10	1.3.1 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni	8
			1.3.2 Adeguatezza del cronoprogramma rispetto alle attività e ai contenuti	2
	1.4 Contenuti e metodologie relative alle singole unità formative	10	1.4.1 Adeguatezza dei contenuti e delle metodologie adottate nelle singole unità formative rispetto ai risultati attesi sui destinatari del progetto	10
	1.5 Misure di accompagnamento	10	1.5.1 Adeguatezza delle azioni di orientamento e delle misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo dei destinatari, con particolare riferimento alle iniziative proposte e alla loro efficacia potenziale in termini di <i>placement</i>	10
	1.6 Monitoraggio e valutazione	5	1.6.1 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				55



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggi o massimo (Wi)
2 Innovazione efficacia, o sostenibilità trasferibilità	2.1 Innovatività	5	2.1.1 Approcci Innovativi con riferimento a nuove modalità di coinvolgimento delle imprese per l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali del tessuto produttivo e della domanda di servizi/prodotti	2
			2.1.2 Approcci innovativi con riferimento a metodologie didattiche rispondenti alle esigenze delle realtà produttive e alle caratteristiche dei destinatari (e-learning, alternanza formazione-lavoro)	3
	2.2 Efficacia	10	2.2.1Efficacia dell'intervento, in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi)	10
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				15
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	3.1 Principi orizzontali	5	3.1.1 Coerenza con il principio della parità di genere, con la non discriminazione e con il principio dello sviluppo sostenibile (soluzioni ulteriori a quelle già fissate nell'aviso come riserva finanziaria dei destinatari)	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				5
4. Qualità delle risorse	4.1 Risorse umane	15	4.1.1 Esperienza delle risorse umane impegnate: esperienza aggiuntiva rispetto ai requisiti minimi richiesti (cfr. art. 8 dell'Avviso)	15
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				15
5.Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	5.1 Sostenibilità	10	5.1.1 Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	5
			5.1.2 Chiarezza ed equilibrio nel budget assegnato a ciascun soggetto beneficiario per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento	5
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				10
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				100



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it).

I provvedimenti adottati relativi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it). In particolare, i provvedimenti di pubblicazione dell'Avviso, di ammissione a finanziamento, di nomina della Commissione e di approvazione della graduatoria saranno pubblicati in versione integrale anche sul BURAS.

L'Amministrazione procederà inoltre alla pubblicazione su due quotidiani locali di un Comunicato per informare la cittadinanza dell'approvazione dell'Avviso e dei contenuti essenziali ai fini della candidatura.

Tutti gli atti successivi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul BURAS, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it). La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce inoltre comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti beneficiari interessati.

Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Per il presente Avviso, il responsabile del procedimento è il Dott. Davide Zepponi, Responsabile del settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*.

Il sostituto del responsabile del procedimento è il RdA, Dott. Roberto Doneddu, direttore pro-tempore del Servizio Formazione.

Quesiti di carattere generale⁷ attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica: lav.formazione.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la denominazione dell'Avviso specifico pervenute entro il giorno 13.07.2016 (per la Linea A) e il 23.06.2016 (per la Linea B).

Art. 15 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Formazione. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto

⁷Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo è il Dott. Maurizio Zucca, Responsabile del settore *Apprendimento organizzativo e Rendicontazione Sociale (ARS)*.

Art. 16 - Concessione del finanziamento

In conformità alla disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna "operazione" ("Linea A" e "Linea B") ammissibile a finanziamento ai sensi dell'articolo 12 secondo l'ordine delle graduatorie approvate (una per ciascuna linea) con determinazione dal Direttore del Servizio Formazione entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa o, nel caso di RT/RTS, l'Agenzia formativa mandataria/capofila.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di RT), entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, degli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- nel caso di RT/RTS non ancora costituito al momento della domanda, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il RT/RTS devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nel dossier di candidatura telematico e nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva;
- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della convenzione.

Solo per le proposte progettuali inerenti la "Linea B":

- richiesta di accreditamento sede, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicata nella tabella.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Entro 20 giorni lavorativi dalla consegna della documentazione da parte del soggetto richiedente, verificata la documentazione e acquisita l'informativa antimafia, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione, i soggetti beneficiari devono;

- **per la "Linea A",**
 - o **entro 10 giorni lavorativi** consegnare al Servizio Formazione la documentazione inerente la costituzione formale della rete di supporto al RT;
 - o **entro 180 giorni** consegnare al Servizio Formazione il progetto esecutivo che contiene i progetti formativi di dettaglio, secondo quanto indicato nella scheda tecnica A ([cfr. allegato 1](#) al presente Avviso).
- **per la "Linea B",**
 - o **entro 30 giorni lavorativi** avviare le attività formative quali indicate nella proposta progettuale approvata.

Art. 16.1 - "Linea A": presentazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, presentato dal soggetto beneficiario al RdA entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione e contenente tutte le attività dettagliate nella scheda tecnica A ([cfr. allegato 1](#)), è sottoposto ad una procedura negoziale con lo stesso RdA.

La procedura negoziale è finalizzata a verificare che il progetto esecutivo garantisca qualità e coerenza progettuale rispetto all'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, innovazione dei contenuti e delle metodologie didattiche, sostenibilità nel medio-lungo periodo e qualità e professionalità delle risorse di progetto, prevedendo eventuali perfezionamenti ed integrazioni.

In particolare, il RdA, entro 20 giorni **lavorativi** dalla consegna del progetto esecutivo, qualora ne ravvisasse la necessità, potrà richiedere approfondimenti e integrazioni documentali, nonché formulare indirizzi in ordine al miglioramento della qualità dei progetti esecutivi, anche in riferimento alla loro capacità di contribuire alle priorità del PORSARDEGNA FSE 2014-2020.

In caso di mancata o insufficiente risposta da parte del beneficiario sugli approfondimenti, precisazioni e chiarimenti richiesti, il RdA potrà sollecitare le necessarie integrazioni fissando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi. **La mancata presentazione delle suddette integrazioni entro il termine stabilito ovvero l'eventuale esito negativo comporterà la revoca del finanziamento.**

Successivamente alla notifica della determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), che attesta l'esito positivo della procedura di negoziazione, il RTS deve presentare al RdA, la seguente documentazione:

- richiesta di accreditamento sede/i, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicata nella tabella;
- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula dell'*addendum* alla convenzione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Entro 20 giorni lavorativi dalla trasmissione della suddetta documentazione da parte dell'RTS, **verificata la documentazione, il RdA invita alla sottoscrizione di apposito addendum alla Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.**

L'avvio delle attività formative deve avvenire entro il 30esimo giorno lavorativo a partire dalla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione.

Art. 16.2 - "Linea A" e "Linea B": conclusione delle attività progettuali

Il beneficiario dovrà completare le attività progettuali e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS. In particolare:

- per la "Linea A" tutte le attività progettuali devono essere realizzate entro 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.
- per la "Linea B" tutte le attività progettuali devono essere realizzate entro 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Art. 17 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività progettuali previste nelle operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. [allegato 3](#)).

Art. 18- Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali

Il Servizio Formazione effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

I controlli, a campione, riguarderanno anche i curricula del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Art. 19 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

“Servizi” dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Art. 22 - Base giuridica di riferimento

L'Awiso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- [Regolamento \(UE\) n. 1303/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- [Regolamento \(UE\) n.1304/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- [Regolamento \(UE - EURATOM\) n. 1311/2013](#) del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- [Raccomandazione](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- [Raccomandazione](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE);
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- "Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" disponibile sul sito http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;
- L.R. n. 40/1990 Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- Direzione Generale [Determinazione n. 1290 del 15.01.2014](#) di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - "POR FSE" - "Gestione";
- Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- [POR SARDEGNA FSE 2014/2020](#) (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 4.0 aprile 2015;
- [D.G.R. n. 12/21 del 27.03.2015](#) avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- [Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015](#);
- [D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015](#) recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro";
- Programma regionale di sviluppo 2014-2019 approvato dalla Giunta regionale il 21 ottobre 2014 con la D.G.R. 41/3;
- L.R. n. 40/1990 Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Direzione Generale [Determinazione n. 1290 del 15.01.2014](#) di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - "POR FSE" – "Gestione";
- Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- [POR SARDEGNA FSE 2014/2020](#) (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- D.G.R. n. 43/12 del 1.09.2015 Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance;
- Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria"
- [DGR n. 7/10 del 22.2.2005](#) recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.01.2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- D.L. 20.03.2014 n. 34 convertito in Legge 16.05.2014 n. 78 (Jobs Act);
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- [Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16.01.2009](#), recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10;
- [Servizio Formazione - Determinazione n. 25070/2251/FP del 4.05.2012 - Approvazione degli standard formativi.](#)
- [D.Lgs. n. 13 del 16.01.2013](#) "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- [Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 13/2013;](#)
- [D.G.R. n.33/9 del 30.06.2015](#) "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Servizio Formazione - Determinazione n.46682 del 28.10.2015- Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Servizio Formazione - Determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015 – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.);
- [Servizio Formazione - Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio.](#)
- L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
- D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.
- D. Lgs. 14/09/2012, n. 160 Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO,
LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ,
LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE
NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 1
Scheda tecnica A



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 1: Scheda tecnica A- “Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy”

SCHEDA TECNICA A PROGETTI STRUTTURATI A CARATTERE REGIONALE	I. Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo II. Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo
A) Priorità d'investimento POR SARDEGNA FSE 2014-2020	i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; ii) integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani; iii) Attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative.
B) Obiettivi specifici POR SARDEGNA FSE 2014-2020	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita nell'ambito della Green& Blue Economy; 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita nell'ambito della Green& Blue Economy - di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.3 Percorso di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) – di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.5 Azioni di qualificazione e di riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese.
C) Beneficiari	Agenzie formative accreditate per la macro-tipologia B obbligatoriamente in Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS) con altri organismi ammissibili (cfr. art. 6 dell'Awiso) che operano negli ambiti tematici riferibili alle Aree di Specializzazione (AdS) oggetto dell'intervento. Gli organismi ammissibili devono rientrare all'interno della seguente classificazione: - Organismi pubblici; - Organismi di diritto pubblico (ai sensi dell'art.2 (16) del Reg. UE n.1303 del 17 dicembre 2013); - Organismi privati. Sono inclusi tra questi, a mero titolo esemplificativo: -Enti pubblici;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	-Organismi di ricerca pubblici e privati; -Parchi scientifici e poli d'innovazione; -PMI e microimprese (anche in forma associata); -Associazioni datoriali e sindacali; -Associazioni dell'economia sociale e solidale; -Associazioni professionali -Cooperative e reti di cooperative; - Università; -Istituti tecnico-professionali.
D) Destinatari	La tipologia dei destinatari è differenziata sulla base dei percorsi formativi previsti negli ambiti della Green & Blue Economy: i) Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo: Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne almeno il 50%; giovani sotto i 25 anni almeno il 15%). ii) Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo: Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne almeno il 50%; giovani sotto i 25 anni almeno il 15%) in possesso almeno del diploma di scuola media superiore e con buona conoscenza di una lingua straniera (livello B2).
E) Caratteristiche generali dell'operazione	L'operazione è finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo e/o l'autoimprenditorialità negli ambiti della Green&BlueEconomy di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati, attraverso la sperimentazione di nuove modalità d'integrazione tra politiche della formazione e politiche dello sviluppo locale che contribuiscano a tarare i percorsi formativi in coerenza alle reali esigenze di sviluppo del territorio. A tal fine essa prevede un insieme complesso ed articolato di attività strettamente coerenti ed integrate tra loro, di natura e dimensioni significative dal punto di vista dei risultati attesi, attuate con il coinvolgimento diretto di organismi pubblici e privati e delle realtà economiche e sociali del territorio, unitamente agli attori chiave del sistema regionale della formazione professionale, in primis le Agenzie Formative (cfr. art.2 dell'Awiso). Si tratta quindi di progetti interdisciplinari e complessi. Si definiscono: - "interdisciplinari" perché non interessano in modo esclusivo singole Aree di specializzazione (AdS), ma anche quegli "ambiti tecnologici", trasversali alle diverse aree di specializzazione, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi, anche se posizionati in particolari nicchie di mercato.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Le Aree di Specializzazione (AdS) sulle quali possono insistere gli ambiti tecnologici trasversali di rilevanza regionale così come descritti nella Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf cui si rimanda, sono le seguenti: 1. ICT 2. Reti per la gestione intelligente dell'energia 3. Chimica Verde 4. Bioedilizia 5. Agrifood; 6. Turismo e beni culturali e ambientali 7. Distretto aerospaziale - "complessi" perché richiedono: a) una progettazione attenta e mirata sui fabbisogni occupazionali delle imprese e sulle prospettive di idee imprenditoriali innovative, rilevati tramite indagini ad hoc e propedeutiche alla realizzazione della formazione; b) per entrambe le tipologie di percorso formativo previste, la definizione di percorsi articolati che includono, oltre alla formazione, l'accompagnamento, nonché il supporto all'inserimento lavorativo o alla creazione d'impresa; c) una <i>governance</i> del progetto basata su forme di partecipazione attiva di diversi attori: • il Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS), cui spetta il compito di definire la proposta progettuale, individuare la composizione della rete, realizzare l'operazione, monitorare lo stato di attuazione dell'operazione, governare l'attuazione delle attività di diffusione e <i>mainstreaming</i>; • la rete territoriale, cui spetta il compito di facilitare l'individuazione dei fabbisogni formativi del territorio e del tessuto produttivo. d) un insieme complesso ed articolato di attività strettamente coerenti ed integrate tra loro. Infatti l'attività principale dell'operazione, vale a dire la realizzazione di percorsi formativi a favore dei destinatari, è integrata da altre attività, altrettanto importanti: attività di analisi e ricerca, da svolgersi prima degli stessi percorsi formativi per sostanziarne l'efficacia e la sostenibilità; attività di diffusione e <i>mainstreaming</i> previste al termine degli stessi percorsi formativi per favorirne la trasferibilità e sostenibilità. Nello specifico la linea si articola nelle seguenti attività: Attività 1: costituzione della rete, predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva (contenente i progetti formativi di dettaglio); Attività 2: selezione dei destinatari e realizzazione dei percorsi formativi; Attività 3: attuazione delle attività di diffusione e di <i>mainstreaming</i>.
F) Raggruppamento	Come specificato dall'Awiso, all'art. 6, possono candidarsi RT definiti Strategici



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Temporaneo Strategico (RTS)	(costituiti o costituendi), che devono essere composti su base tematica, vale a dire che la scelta dei diversi partner deve tenere conto delle competenze e delle sinergie disciplinari legate agli ambiti tematici delle diverse aree di specializzazione (AdS) sui quali verterà la proposta progettuale. Nella proposta progettuale devono essere evidenziati il ruolo, le competenze di ciascun componente il RTS, con particolare riferimento alle sinergie disciplinari e alle modalità di gestione del RTS. Pertanto, la qualificazione del RTS, con riferimento anche alla coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata, sarà oggetto di specifica valutazione e assegnazione di punteggio come indicato all'art. 12 dell'Awiso.
G) Attività Ammissibili	
G.1) Costituzione della rete, predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva	G.1.1) Costituzione della rete Entro 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della convenzione, dovrà essere presentata all'Amministrazione regionale la documentazione inerente la costituzione formale della rete di supporto al RTS, che potrà consistere in protocolli di intesa, note di adesione o atti similari, debitamente sottoscritti fra le parti, unitamente ad una sintetica pianificazione illustrativa delle azioni di interazione da compiere con i diversi attori della rete al fine di realizzare le attività descritte nella proposta progettuale valutata dall'Amministrazione. A tale proposito si chiarisce che la costituzione della rete, sia con riferimento ai soggetti coinvolti che con riferimento alle modalità e finalità di coinvolgimento degli stessi, deve necessariamente confermare tutti gli elementi descritti nella proposta progettuale. G.1.2) Presentazione della progettazione esecutiva Entro 180 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della convenzione (cfr. art.16 dell'Awiso) i soggetti beneficiari devono consegnare all'Amministrazione il progetto esecutivo che contiene i progetti formativi di dettaglio. Ciascun progetto formativo di dettaglio può contemplare entrambe le tipologie di percorsi (formazione professionale finalizzata alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo e formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo) oppure una sola di esse a seconda di quanto previsto dalla proposta progettuale. Di seguito si descrivono le sub-attività propedeutiche alla redazione dei progetti formativi di dettaglio. • Coinvolgimento della rete Successivamente alla formalizzazione della rete, il RTS deve attuare il coinvolgimento della rete nell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali. Il coinvolgimento dei soggetti costituenti la rete può essere attuato con modalità diverse; a titolo non esaustivo, si citano interviste con testimoni privilegiati, visite alle imprese, somministrazione di questionari, workshop, focus group, metaplan. • Analisi dei fabbisogni, redazione del report dei fabbisogni e predisposizione della progettazione esecutiva relativa ai progetti formativi di dettaglio



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sulla base dei dati raccolti con il coinvolgimento della rete, il RTS deve realizzare:

- l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese da cui emergano i profili di qualificazione e/o le unità di competenze specialistiche nell'ambito della Green&BlueEconomy sulle quali finalizzare i percorsi di formazione professionale;
- l'analisi dei prodotti/servizi innovativi nell'ambito della Green&BlueEconomy e i relativi fabbisogni informativi e formativi verso i quali indirizzare la formazione all'autoimpiego e all'imprenditorialità.

Al termine dell'analisi dei fabbisogni deve essere redatto il report finale. Sulla base delle analisi descritte nel report il RTS deve, infine, redigere il progetto esecutivo contenente i progetti formativi di dettaglio.

Ai fini della predisposizione della progettazione esecutiva contenente i progetti formativi di dettaglio, si forniscono di seguito i termini di riferimento cui i RTS dovranno attenersi.

Caratteristiche generali dei progetti formativi di dettaglio

Per ciascun progetto formativo dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*placement*) dei percorsi;
- contenuti dei percorsi formativi e articolazione per competenze da acquisire e in fasi progettuali;
- modalità di orientamento e di selezione dei partecipanti tenuto conto delle differenze a seconda che si tratti del percorso i) di formazione professionale finalizzata al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo o del percorso ii) di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;
- modalità di verifica dei requisiti in ingresso dei destinatari (ad es. accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese nel caso di percorsi finalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo);
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi;
- sedi di svolgimento dei percorsi formativi;
- durata e cronoprogramma dei percorsi formativi.

Per i percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

I percorsi di formazione professionale dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere destinati a un gruppo classe di numerosità compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 25 destinatari;
- avere una durata minima pari a 90 ore e durata massima pari a 1.000 ore;
- essere realizzati entro un periodo di tempo complessivo non superiore a 12 mesi continuativi.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

I percorsi formativi dovranno essere finalizzati in via esclusiva all'acquisizione di competenze con riferimento ai profili emersi nell'analisi dei fabbisogni, rilevati in seguito al coinvolgimento della rete e relativi agli ambiti della Green & Blue Economy individuati.

Al termine dei percorsi formativi dovranno inoltre essere attivate, a favore dei giovani che hanno positivamente concluso il percorso formativo, iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo. Tali attività dovranno essere dettagliate nella proposta progettuale presentata dal soggetto proponente e saranno oggetto di valutazione.

Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

Tali percorsi sono finalizzati a garantire al/la giovane aspirante imprenditore/imprenditrice un'assistenza concreta nella pianificazione e nell'avvio dell'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo.

L'obiettivo è quello favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo negli ambiti della Green&BlueEconomy capaci di reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo.

I percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo dovranno prevedere percorsi di mobilità transnazionale, la formazione e l'accompagnamento al lavoro autonomo e imprenditoriale. In particolare, dovranno prevedere la seguente articolazione e contenere obbligatoriamente tutte le attività in essa previste:

- i. Mobilità transnazionale
- ii. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali, negli ambiti della Green&BlueEconomy
- iii. Consulenza preliminare alla fase di avvio delle nuove attività economiche
- iv. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

La durata complessiva dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo è di 120 ore.

Il gruppo-classe, a seconda delle diverse fasi in cui si articola il percorso, può variare da un massimo di 25 allievi ad uno.

I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate.

i. Mobilità transnazionale

La mobilità transnazionale costituisce la fase iniziale del percorso di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo: a partire dall'analisi dei fabbisogni di prodotti/servizi nell'ambito delle traiettorie di sviluppo individuate dalla rete, esse sono finalizzate alla conoscenza di realtà innovative e all'eventuale trasferimento/replicabilità delle stesse nel contesto locale.

La mobilità transnazionale prevede le seguenti attività:

- preparazione alla mobilità transnazionale con attività di informazione,



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	orientamento e assistenza (per piccoli gruppi); - realizzazione del percorso di mobilità transnazionale (individuale o per piccoli gruppi) con il supporto di un tutor; - trasferimento dell'esperienza ai soggetti della rete e al RTS, finalizzata all'individuazione dei settori specifici sui quali orientare la creazione di attività autonome o imprenditoriali. Nell'ambito delle attività di mobilità transnazionale possono prevedersi visite di studio, scambi di conoscenze a livello intersettoriale o disciplinare, stage e altre tipologie di alternanza formazione/lavoro. La <u>durata</u> della mobilità transnazionale può variare da 1 settimana a 6 settimane. ii. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali Questa attività è destinata all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo imprenditoriale, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti della Green & Blue Economy identificati. A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche: - rafforzamento dell'identità (ad esempio, consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa); - <i>team building</i> per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie; - sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche; - reperimento delle risorse finanziarie (<i>fund raising</i>). Durata: 30 ore Gruppo-classe: da un minimo di 15 allievi ad un massimo di 25 iii. Consulenza preliminare alla fase di avvio delle nuove attività economiche Durata: 30 ore Gruppo-classe: da un minimo di 1 ad un massimo di 3 A titolo esemplificativo la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche: - Definizione e sviluppo del piano economico dell'impresa o dell'attività autonoma; - Analisi e ricerche di mercato; - Marketing territoriale e piani di comunicazione; - Agevolazioni finanziarie a favore delle nuove imprese. iv. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche Durata: 60 ore
--	--



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Gruppo-classe: individuale L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di <i>coaching</i> e di <i>mentoring</i> individuali. A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività: – scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale; – analisi delle fonti finanziarie e accesso al credito; – supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi; – supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.
G.2) Selezione dei destinatari e realizzazione dei percorsi formativi	L'attività G.2) si avvia solo a seguito dell'esito positivo della procedura negoziale con il RdA sul progetto esecutivo. Essa rappresenta la fase operativa durante la quale il Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS) attua i progetti di dettaglio definiti nel Progetto esecutivo approvato. I progetti formativi di dettaglio devono essere realizzati in un arco temporale massimo di 12 mesi continuativi. Per maggiori dettagli sulle modalità di gestione dei progetti formativi di dettaglio si rinvia alle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 3).
G.3) Realizzazione delle attività di diffusione e di <i>mainstreaming</i>	Con la presente attività si dovranno realizzare azioni di networking tematico, diffusione dei risultati e impatto sulle politiche regionali. Più in particolare l'attività si pone l'obiettivo di amplificare gli effetti di <i>mainstreaming</i> prodotti in termini di innovazione di prassi e politiche della formazione, del lavoro e dello sviluppo locale, attraverso la diffusione e il trasferimento di nuove soluzioni ai problemi dell'inserimento lavorativo e dell'occupabilità dei destinatari. Le attività possono comprendere percorsi di <i>mainstreaming</i> sia orizzontale sia verticale. Il <i>mainstreaming</i> orizzontale riguarda la diffusione e il trasferimento di modelli formativi e di prassi sperimentate nell'ambito dell'operazione presso strutture formative e imprese del territorio regionale. Il <i>mainstreaming</i> verticale riguarda il recepimento di modelli formativi e di prassi sperimentate nell'ambito dell'operazione nella programmazione regionale. A titolo esemplificativo si indicano alcune sub-attività realizzabili nell'ambito dell'attività G.3): - Diffusione: - testimonianze dei destinatari dei percorsi formativi sull'efficacia delle attività realizzate nell'ambito di eventi tipo <i>open-house</i>; - iniziative di informazione, sensibilizzazione e diffusione a favore di altri soggetti operanti nell'area tematica di riferimento (diversi dal RTS): mondo accademico, ordini professionali, istituti professionali. - Trasferimento:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	- <i>benchmarking</i> a livello nazionale ed europeo; - organizzazione di giornate formative e di azioni dimostrative sulla trasferibilità del modello e delle prassi rivolte a funzionari dell'Amministrazione regionale; - analisi comparative di modelli e buone prassi. Tutte le iniziative di mainstreaming e diffusione realizzate devono essere descritte in un report finale e devono altresì essere realizzati prodotti e materiali di diffusioni per le iniziative (ad esempio sito web, newsletter, comunità di pratiche).
H) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	In conformità agli obiettivi specifici dell'Avviso e alle attività ammissibili previste per l'operazione, descritte al precedente riquadro G, la proposta progettuale deve essere finalizzata alla definizione e alla realizzazione dei percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy, quali individuati nell'art. 2 dell'Avviso: i) Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo; ii) Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. La proposta progettuale per entrambi i percorsi formativi deve descrivere: - l'analisi del contesto (da realizzarsi con adeguati strumenti quali, ad esempio, l'analisi SWOT) all'interno della quale sia evidenziata la coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo delle politiche regionali e l'impatto ambientale e socio-economico atteso; - gli "ambiti tecnologici" trasversali, le aree di specializzazione (AdS) su cui tali ambiti insistono e le traiettorie di sviluppo nella Green&BlueEconomy sulle quali orientare i percorsi formativi; - le "buone prassi" individuate a livello nazionale e transnazionale per lo sviluppo di competenze specifiche legate a metodi/processi innovativi negli ambiti della Green&BlueEconomy e la loro trasferibilità nel contesto regionale; - gli attori del territorio (rete) che si intende coinvolgere per fare emergere la domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito delle aree tematiche oggetto della proposta progettuale. La composizione della rete deve prevedere soggetti con specifiche competenze negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (Ads) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; - la metodologia e la descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione formativa (attraverso la progettazione esecutiva), che dovrà essere tarata sulle esigenze delle diverse aree regionali e sui settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale; - le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e sull'occupabilità dei destinatari, con particolare riferimento alle caratteristiche di questi ultimi,



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

all'utilizzo di metodologie didattiche *e-learning*, di alternanza formazione-lavoro e di risorse umane qualificate in ambiti tecnologici innovativi;

- le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono realizzare, sia in termini di contenuti che in termini di articolazione sul territorio regionale, stima delle edizioni, del numero di partecipanti, in base ai settori, agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale. Considerato, tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi formativi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività G.1), che è già parte dell'operazione da realizzare, la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale;
- le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari e sui componenti della rete etc.);
- il quadro strategico di *mainstreaming* per assicurare diffusione, trasferimento e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con indicazione dei tempi di consegna dei prodotti da realizzare;
- il preventivo economico che, con riferimento alle attività formative che potranno essere dettagliate solo successivamente nella progettazione esecutiva, si baserà su una prima stima dei costi da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni. Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico relativo ai percorsi formativi in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Ciascuna proposta progettuale deve inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro che deve prevedere almeno l'80% delle figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vers. 4.0).

Il gruppo di lavoro deve essere composto almeno dalle seguenti figure:

- un coordinatore di progetto, un addetto/a alla segreteria tecnico-organizzativa;
- consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi del contesto, analisi dei fabbisogni formativi, diffusione e *mainstreaming*);
- per la realizzazione dei percorsi di formazione, un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- un tutor per le attività di accompagnamento.

Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 3). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 3).
I) Modalità di rendicontazione	cfr. "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (allegato 3)
L) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	L'operazione contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori di realizzazione: - <i>Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata</i> - <i>Partecipanti donne</i> - <i>Partecipanti giovani</i> E contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori di risultato: - <i>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</i> - <i>Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</i>
M) Dotazione finanziaria	Max 1 MEuro per proposta progettuale
N) Durata	24 mesi (a partire dalla sottoscrizione della Convenzione).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
**“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO,
LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ,
LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE
NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY”**

POR SARDEGNA FSE 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 2
Scheda tecnica B



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 2: Scheda tecnica B - "Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy"

SCHEDA TECNICA	
B	I) PERCORSI PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO
PROGETTI A CARATTERE SUBREGIONALE	II) PERCORSI DI CREAZIONE D'IMPRESA E PROMOZIONE DEL LAVORO AUTONOMO
A) Priorità d'investimento POR SARDEGNA FSE 2014-2020	i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; ii) integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani; iii) Attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative.
B) Obiettivi specifici POR SARDEGNA FSE 2014-2020	8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita nell'ambito della Green & Blue Economy - di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.3 Percorso di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) – di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.5 Azioni di qualificazione e di riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese.
C) Beneficiari	Agenzie formative in forma singola o associata accreditate per la Macro-tipologia B.
D) Destinatari	La tipologia dei destinatari è differenziata sulla base dei percorsi formativi previsti negli ambiti della Green & Blue Economy. i) Percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo: Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne almeno il 50%; giovani sotto i 25 anni almeno il 15%). ii) Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo: Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, ai giovani fino ai 35 anni, ai NEET e alle donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne almeno il 50%; giovani sotto i 25 anni almeno il 15%), in possesso almeno del diploma di scuola media superiore.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

E) Caratteristiche generali dell'operazione	L'operazione verte su progetti semplici, coerenti con un'unica attività, finalizzati a rafforzare le competenze professionali di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati, negli ambiti della Green&BlueEconomy e a favorirne l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità. L'operazione, localizzata su uno o più ambiti territoriali⁸, può essere promossa da una singola Agenzia formativa o da più Agenzie formative in RT. Riguarda una singola area di specializzazione, scelta tra quelle individuate dalla Regione sulla base di specifiche esigenze territoriali, appositamente rilevate ed accuratamente documentate. Le Aree di Specializzazione (AdS) sulle quali possono insistere gli ambiti tecnologici trasversali così come descritti nella Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf cui si rimanda, sono le seguenti: 1. ICT 2. Reti per la gestione intelligente dell'energia 3. Chimica Verde 4. Bioedilizia 5. Agrifood; 6. Turismo e beni culturali e ambientali; 7. Distretto aerospaziale
F) Attività ammissibili	
F.1 Selezione dei destinatari e realizzazione delle attività formative	L'operazione si articola in un'unica attività, denominata "Selezione dei destinatari e realizzazione delle attività formative". Entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione, il soggetto beneficiario deve avviare la selezione dei destinatari e successivamente le attività formative, seguendo le disposizioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 3). L'attività si articola nelle seguenti sub-attività: F.1.1 Percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo I percorsi dovranno avere le seguenti caratteristiche: – essere destinati a un gruppo classe di numerosità compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 25 destinatari, – avere una durata minima pari a 90 ore e una durata massima pari a 1.000 ore;

⁸ Per la definizione di "area territoriale" si veda la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- essere realizzati entro un periodo di tempo complessivo non superiore a 12 mesi continuativi.

I percorsi formativi dovranno essere finalizzati, in via esclusiva, all'acquisizione di competenze con riferimento ai profili emersi nell'analisi dei fabbisogni, come definita nella proposta progettuale, e agli ambiti della Green & Blu Economy individuati.

Al termine del percorso formativo dovranno essere attivate, a favore dei giovani che hanno positivamente concluso il percorso formativo, iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo con attività di accompagnamento al lavoro o alla creazione d'impresa. Tali attività dovranno essere dettagliate nella proposta progettuale presentata dal soggetto proponente e saranno oggetto di valutazione.

F.1.2 Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo

Tali percorsi dovranno prevedere la seguente articolazione e contenere obbligatoriamente tutte le attività in essa previste.

- Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green&BlueEconomy
- Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche
- Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

Il gruppo-classe, a seconda delle diverse fasi in cui si articola l'intervento, può variare da un massimo di 25 allievi ad uno.

La durata complessiva dei percorsi è di 120 ore.

I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate.

- Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy**

Questa attività è destinata all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo imprenditoriale, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti identificati.

A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche:

- rafforzamento dell'identità (ad esempio: consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa);
- *team building* per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie;
- sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche;
- reperimento delle risorse finanziarie (*fund raising*)

Durata: 30 ore

Gruppo-classe: da un minimo di 15 allievi ad un massimo di 25.

- Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche**



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Durata: 30 ore Gruppo-classe: da un minimo di 1 ad un massimo di 3 A titolo esemplificativo la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche: - Accompagnamento allo sviluppo del piano d'impresa; - Analisi e ricerche di mercato; - Marketing territoriale e piani di comunicazione; - Agevolazioni finanziari a favore delle nuove imprese. iii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche Durata: 60 ore Gruppo-classe: individuale L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di <i>coaching</i> e di <i>mentoring</i> individuali. A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività: – scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale; – analisi delle fonti finanziarie ed accesso al credito; – supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi; – supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.
G) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	In conformità agli obiettivi specifici dell'operazione e all'attività ammissibile prevista per l'operazione, descritta al precedente riquadro F, la proposta progettuale deve essere finalizzata alla definizione e all'attuazione dei percorsi formativi negli ambiti della Green& Blue Economy, come individuati nell'art.2 dell'Awiso: <i>i) Percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo;</i> <i>ii) Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo.</i> Ciascuna proposta progettuale può contemplare entrambe le tipologie di percorso i) e ii) oppure una sola di esse. La proposta progettuale, per entrambe le tipologie di percorso, deve prevedere: – la descrizione delle motivazioni che hanno portato a scegliere l'ambito territoriale oggetto dell'operazione e la sua correlazione con l'area di specializzazione (AdS) individuata; – l'individuazione degli attori del territorio che si intende coinvolgere per fare emergere la domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito dell'area tematica oggetto dell'operazione. La scelta di tali soggetti deve tenere conto degli ambiti specialistici e tecnologici relativi all'AdS individuata; – l'analisi <i>ex ante</i> finalizzata alla rilevazione di espliciti fabbisogni formativi e professionali del tessuto produttivo e di carenze nell'offerta di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	prodotti/servizi innovativi richiesti dal mercato nell'ambito dell' area di specializzazione prescelta; – l'individuazione dei profili di qualificazione e/o delle unità di competenza sulle quali sono orientati i percorsi formativi e l'individuazione dei settori produttivi/di servizio sui quali è finalizzata la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa; – le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e sull'occupabilità dei destinatari, con particolare riferimento alle caratteristiche di questi ultimi, all'utilizzo di metodologie didattiche <i>e-learning</i>, di alternanza formazione-lavoro e di risorse umane qualificate in ambiti tecnologici innovativi; – le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono realizzare negli ambiti della Green & Blu Economy, sia in termini di contenuti che in termini di articolazione territoriale, edizioni, numero di partecipanti, in base ai settori, agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale; – la descrizione delle misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo dei destinatari; – le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari etc.); – il cronoprogramma di realizzazione dell'intera operazione; – il preventivo economico. Caratteristiche generali dei progetti formativi Per ciascun progetto formativo dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche: - obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (<i>placement</i>) dei percorsi; - contenuti dei percorsi formativi e articolazione per competenze da acquisire e in fasi progettuali; - modalità di orientamento e selezione dei partecipanti tenuto conto delle differenze a seconda che si tratti del percorso: - i) Percorsi per la certificazione di competenze e l'inserimento lavorativo; - ii) Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo; - modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi; - sedi di svolgimento dei percorsi formativi; - durata e cronoprogramma dei percorsi formativi. Ciascun progetto formativo dovrà inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto da almeno: – un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-
--	---



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico; – un tutor per le attività di accompagnamento. Almeno l'80% degli incaricati delle attività formative (formatori) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, versione 4.0). Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 3). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni.
H) Modalità di rendicontazione	cfr. "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (allegato 3)
I) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	La Linea contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori di realizzazione: - <i>Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata</i> - <i>Partecipanti donne</i> - <i>Partecipanti giovani</i> e dei seguenti indicatori di risultato: - <i>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento</i> <i>Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.</i>
L) Dotazione finanziaria	Max 0,4 MEuro per proposta progettuale
M) Durata	12 mesi a partire dalla sottoscrizione della Convezione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
**“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO,
LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ,
LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE
NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*”**

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 3

Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 3 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Premessa

Le presenti Linee Guida sono parte integrante dell'Awiso pubblico per il finanziamento di "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, a promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy" e hanno ad oggetto la disciplina di dettaglio per una corretta gestione e rendicontazione delle operazioni, così come prescritto nell'art. 17 dell'Awiso stesso.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico nel caso fossero rilevate non conformità.

1- Gestione delle operazioni

Monitoraggio

Per consentire all'Amministrazione una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse.

Il beneficiario è tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i seguenti dati:

- dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate;
- dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché durante il progetto al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni);
- dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta (o nel caso di operazioni attuate mediante unità di costo standard, i dati di attuazione in base ai quali matura l'importo a cui il beneficiario ha diritto ad es. numero di ore, secondo le specifiche che saranno fornite dal Servizio); tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale; costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale.

Nelle more dell'implementazione del SIL le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse in formato cartaceo ed elettronico.

Reporting

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.⁹ e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Registri obbligatori

Tutte le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate. Nel caso di attività formative, prima dell'avvio delle attività, sia presso l'Agenzia formativa sia presso l'impresa, il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale.

Nel caso di formazione e-learning, la partecipazione sarà attestata dalla tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente (ad es. consultazione dei contenuti didattici, esercitazioni svolte, ecc.).

Disposizioni generali per tutte le tipologie di attività progettuali

Tutte le attività, formative e non, dovranno essere realizzate in conformità alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e al relativo cronoprogramma.

Disposizioni specifiche per le attività formative

Selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, l'avviso di selezione e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web dell'Agenzia formativa previa pubblicazione di apposito comunicato su almeno un quotidiano regionale.

Per consentire la migliore informazione e divulgazione dell'iniziativa, l'avviso e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web dell'Agenzia formativa ai fini della partecipazione all'Avviso per almeno quindici giorni.

Gli eventuali uditori dovranno essere individuati fra coloro che non risultano in posizione utile nella graduatoria di merito del percorso formativo specifico ma in possesso dei requisiti indicati dall'Avviso. In sede di selezione e costituzione dei gruppi classe, l'Agenzia formativa dovrà tenere in debito conto le

⁹ Cfr. art.140 del Reg. UE n.1303/2013



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

specificità dei differenti percorsi (cfr. schede tecniche A e B) e le caratteristiche dei destinatari, compreso il rispetto delle quote percentuali (donne e giovani al di sotto dei 25 anni).

Attività formative

Per entrambe le Linee ("Linea A" e "Linea B"), le attività formative dovranno essere rivolte ad un numero di destinatari non inferiore a quello previsto per ciascun percorso formativo e le relative fasi (cfr. schede tecniche A e B). È consentito, a seguito di specifica comunicazione da parte del beneficiario, l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto ma comunque non inferiore al 80% del numero di partecipanti indicato nella proposta progettuale approvata.

Formazione in alternanza: parte del percorso formativo potrà svolgersi presso un'impresa, individuata in un ambito tematico pertinente alle finalità della proposta progettuale (cfr. art. 2 dell'avviso). A tal fine l'impresa collaborerà con i docenti nella progettazione e nella gestione del progetto formativo e di tale collaborazione dovrà darsi evidenza nella proposta progettuale.

L'impresa inoltre dovrà disporre di locali idonei dal punto di vista delle norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e, a tal fine, rilasciare specifica dichiarazione sostitutiva all'agenzia formativa.

Nel caso di stage (cfr. mobilità transnazionale - scheda tecnica A), il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante (impresa, organismo), per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari.

La Convenzione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL (nella sezione dedicata) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato.

Una volta verificato il contenuto della Convenzione, l'Amministrazione autorizzerà con apposita nota formale l'avvio delle attività e procederà alla successiva vidimazione dei relativi registri.

Formazione E-learning: il percorso formativo si svolgerà on-line e, a tal fine, sarà necessario dotare i destinatari dei percorsi formativi dell'apposita attrezzatura informatica (PC) e di connessione internet. Il beneficiario dovrà garantire l'accesso dei destinatari ad una piattaforma tecnologica che gestisca la distribuzione e la fruizione della formazione, permettendo di tracciare la frequenza ai corsi e il regolare svolgimento delle attività da parte dei destinatari (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi, etc.). Deve essere garantito, per l'intera durata del percorso formativo, un tutor, il quale deve assicurare la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con gli allievi e i docenti. La formazione e-learning potrà svolgersi presso la sede del beneficiario.

Gestione dei destinatari dei percorsi formativi

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dal Vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii., pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% è da calcolare sull'intero monte ore dello specifico percorso e non sulla singola unità formativa. Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verifichino condizioni che comportino la riduzione del numero di allievi, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo allievo e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare il RdA con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive da intraprendere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'attività formativa.

Il soggetto beneficiario può sostituire i partecipanti che abbandonano il percorso attraverso il subentro di eventuali uditori, a condizione che:

- siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del partecipante inizialmente ammesso;
- il soggetto subentrante non abbia già superato il limite massimo di assenze consentite.

A decorrere dal giorno effettivo di subentro, gli uditori assumono lo status di partecipanti effettivi e concorrono alla determinazione del finanziamento erogabile, oltre ad acquisire i diritti previsti dall'Awiso e dalle presenti linee guida.

Il partecipante subentrante ha diritto alle indennità di frequenza anche per le giornate già frequentate in qualità di uditore, al netto delle indennità eventualmente già erogate o spettanti al destinatario sostituito.

In assenza di uditori, ovvero nel caso in cui tutti gli uditori abbiano già assunto lo status di partecipanti effettivi, il beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso.

Qualora non siano presenti candidati utili in graduatoria, il beneficiario dovrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari. L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo di raggiungere la percentuale minima di presenze prevista dall'Awiso.

Obblighi di comunicazione in itinere

Durante lo svolgimento delle attività, i beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità stabilite dal Servizio Formazione, le informazioni relative allo stato delle attività.

Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione ("Linea B") o dalla stipula dell'addendum alla convenzione ("Linea A"), il beneficiario deve comunicare all'RdA l'avvio delle procedure di selezione dei destinatari dei percorsi formativi, corredato della seguente documentazione:

Entro 50 giorni dalla stipula della Convenzione ("Linea B") o dalla stipula dell'addendum alla convenzione ("Linea A"), il beneficiario deve comunicare all'RdA l'esito delle procedure di selezione dei destinatari dei percorsi formativi, corredato della seguente documentazione:

- procedure di selezione adottate (awiso pubblico di selezione, ecc.);
- documentazione relativa alla pubblicità effettuata (estratto del quotidiano a diffusione regionale, locandine, etc.);
- verbali di selezione dei destinatari;
- graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione ("Linea B") o dalla stipula dell'addendum alla convenzione ("Linea A") il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio dei percorsi formativi che dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma, e trasmettere la seguente documentazione:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione.
- Comunicazione del calendario delle attività formative relativo all'intera durata del percorso, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di formazione presso l'impresa) relative all'intero percorso formativo.

Valutazioni finali e certificazione di competenze

Il beneficiario è tenuto a realizzare prove di valutazione intermedia distribuite lungo l'intero percorso formativo e a concludere lo stesso percorso con prove finali, secondo quanto previsto nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Nel caso di formazione e-learning, devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo l'intero percorso formativo. Le prove di valutazione intermedia possono essere realizzate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica, mentre la valutazione finale deve essere effettuata in presenza. Delle verifiche intermedie e finale deve essere data presenza agli atti dell'azione formativa. Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento), vale a dire dare evidenza che l'intero percorso formativo sia stato realizzato. La durata della formazione deve essere validata dal tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma e-learning. Deve essere altresì garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi definiti, a condizione che rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative. L'accesso ai diversi contenuti formativi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte dello stesso).

Nei casi di acquisizione del certificato di competenze, dovrà essere rilasciato ai destinatari il certificato di competenze, il cui valore d'uso è quello della certificazione di parte terza effettuata dall'Amministrazione, che comporta la spendibilità della stessa nell'ambito dei servizi di incontro domanda-offerta di lavoro; il certificato dovrà essere rilasciato secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente (cfr. DGR 33/9 del 30 giugno 2015 -Allegato B "Istituzione del sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze"), la cui attuazione operativa, nella prospettiva della progressiva applicazione della citata DGR, è contenuta nella Determinazione n. 6545 del 16.12.2015 recante "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio". Nel caso di non superamento della prestazione, ovvero di interruzione del percorso, dovrà essere rilasciata una dichiarazione dei risultati di apprendimento, fermo restando il diritto dei candidati che non hanno superato le prove di richiedere alla Commissione di Valutazione copia della scheda individuale di valutazione. Il candidato che abbia ottenuto il rilascio di un Certificato può richiedere all'Agenzia Formativa il rilascio del Supplemento al certificato, secondo il modello Europass, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio".

Variazioni relative al beneficiario

Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- Preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- Successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione Regionale e che presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando in caso di RT la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.

Eventuali modifiche del calendario non prevedibili dovranno essere comunicate al RdA con le stesse modalità indicate nella Convenzione, entro 30 minuti dall'orario previsto per l'avvio delle attività oggetto di variazione.

Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale

Tutte le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali finanziate. Non è ammessa alcuna variazione sostanziale della proposta progettuale finanziata. Per le attività formative, in caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non dietro espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di domanda (medesima fascia di riferimento del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. e idonee competenze professionali). Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo.

Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni

La delega a terzi di parti dell'attività progettuale, il cui valore non potrà superare il 30% del valore complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento, potrà essere autorizzata purché richiesta entro il 30esimo giorno lavorativo che precede l'avvio delle connesse attività e purché si tratti di iniziative aventi carattere di comprovata occasionalità e urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse all'interno del beneficiario nei tempi utili per la loro tempestiva realizzazione.

L'incarico oggetto dell'attività di delega deve dunque essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce e deve essere formalmente accettato per iscritto dall'Amministrazione.

Non costituisce delega di attività a terzi l'affidamento di attività formative a persone fisiche, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto instaurato e delle modalità di inquadramento fiscale della prestazione, a condizione che il medesimo incarico abbia ad oggetto esclusivamente le competenze professionali personali esplicitate nel profilo professionale dettagliato e non siano previsti altri apporti professionali e/o strumentali oltre la specifica attività formativa.

Al contrario, costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2 - Modalità di rendicontazione

Costi ammissibili e rendicontazione delle spese

Sulla base di quanto previsto dal par.1 art. 67 del Reg. UE n.1303/2013, sono rimborsabili i costi ammissibili ed effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento.

Categorie di costo ammissibili

In conformità a quanto stabilito dal Vademecum per l'operatore 4.0, Capitolo 3 "Costi ammissibili", si riportano di seguito le voci di spesa finanziabili per la realizzazione delle attività oggetto dell'Awiso.

- **Risorse umane interne e/o esterne** con particolare riferimento a:
 - Progettazione (max 3% del costo complessivo dell'intervento).
 - Elaborazione testi didattici, dispense, report (cfr. schede tecniche A e B) ecc.
 - Selezione destinatari.
 - Docenza, tutoraggio, ricerca, assistenza tecnica e consulenza.
 - Incontri, seminari, workshop, elaborazione materiali per attività di diffusione dei risultati.
 - Direzione e controllo interno.
 - Viaggi e trasferte per motivi connessi alla realizzazione delle attività progettuali.
 - Valutazioni finali (spese inerenti i gettoni di presenza della Commissione di Valutazione).

Per le modalità di individuazione e rendicontazione delle risorse umane interne e/o esterne e per le specifiche inerenti i massimali di costo per i docenti/consulenti, si rimanda a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore, 4.0, artt. 3.2 "Preventivo di spesa" e 3.3 "Categorie di costo".

- **Pubblicizzazione e promozione dell'intervento:**
 - Spese sostenute per avvisi pubblici (ad es. Awisi per la selezione dei destinatari, manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc.).
 - Elaborazione di materiale informativo.
 - Manifestazioni conclusive.

Nell'ambito delle attività di pubblicizzazione e diffusione, il beneficiario è tenuto a rispettare quanto prescritto dal Reg. (UE) 1303/2013 (cfr. allegato XII- punto 2.2) in merito alle "Misure di informazione e comunicazione per il pubblico".

Per le modalità di rendicontazione si rimanda a quanto previsto dal Vademecum per l'operatore 4.0, par. 3.3.7.

- **Spese per i destinatari:**
 - Indennità di frequenza.
 - Indennità di viaggio e trasporto.
 - Stage.
 - Rimborso spese di viaggio documentate.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

L'indennità di frequenza di 2,00 euro, deve essere obbligatoriamente corrisposta agli allievi che hanno frequentato almeno il 30% delle ore corsuali, in rapporto alle effettive ore di presenza risultanti dai registri obbligatori.

L'indennità di viaggio per i partecipanti¹⁰, quantificata rispetto al tempo medio di viaggio in misura proporzionale all'indennità oraria di frequenza del percorso (2,00 euro/ora), deve essere corrisposta solo per le giornate di effettiva presenza dei partecipanti risultanti dai registri obbligatori, sulla base dei seguenti criteri:

- a) il tempo medio di viaggio di ciascuna tratta sarà quello risultante dal sito internet www.viamichelin.it, considerando il percorso "più rapido" dall'indirizzo di residenza del destinatario a quello di svolgimento del percorso. Detto tempo medio sarà opportunamente raddoppiato per prevedere i tempi complessivi giornalieri di "andata/ritorno";
- b) l'indennità di viaggio sarà corrisposta solo per tempi di percorrenza, per ciascuna tratta, da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 90 minuti per ciascuna tratta. Pertanto saranno erogate indennità giornaliere da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 180 minuti.
- c) al tempo medio di viaggio sarà applicata l'indennità di frequenza di 2 euro/ora. Pertanto le indennità di viaggio saranno quantificate da un minimo di 1 euro ad un massimo di 6 euro per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori.

Per quanto riguarda le ulteriori specifiche inerenti le modalità di erogazione e rendicontazione delle "Indennità di frequenza", "Indennità di viaggio e trasporto", si rimanda alle prescrizioni del Vademecum per l'operatore 4.0, paragrafi 3.3.3.1, 3.3.3.2 e 3.3.3.9.

Per la "Linea A" l'Awiso prevede la realizzazione di attività di "Mobilità transnazionale" (cfr. scheda tecnica A), per la quale sono ammissibili le spese relative ai costi di trasferta (viaggio, vitto ed alloggio degli allievi), rientranti nella voce di costo "Rimborso spese di viaggio documentate", ai sensi del par. 3.3.3.11 del Vademecum 4.

Tali spese saranno riconosciute laddove rispettino i massimali sotto elencati.

<i>Categoria di costo</i>	<i>Costo massimo in €</i>
Vitto per giorno	€ 30,00
Hotel per notte	€ 100,00
Voli A/R europea	€ 500,00

Per le tipologie di albergo, per le modalità di trasporto diverse dal trasporto aereo si rinvia alle disposizioni del Vademecum 4.0.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno rimborsate previa:

¹⁰ In tale voce sono compresi i costi documentati relativi agli spostamenti degli allievi dalla propria residenza verso la sede corsuale e costi di trasporto per l'effettuazione di visite guidate al di fuori della sede principale del corso (cfr. par.3.3.3.2 Vademecum 4.0)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- trasmissione dei titoli di viaggio (ed es. biglietti aerei, treno etc.) vidimati e utilizzati dal destinatario per recarsi nelle sede "ospitante";
- distinta ricevuta fiscale (o fattura quietanzata), intestata al destinatario per i pasti consumati durante le attività (non più di due pasti al giorno);
- distinta ricevuta fiscale (o fattura quietanzata), intestata al destinatario per le spese di alloggio.

A corredo della documentazione succitata dovrà, inoltre, essere fornita una dichiarazione di responsabilità e un prospetto riepilogativo dal quale risultino chiaramente le date degli spostamenti, le date di svolgimento delle attività per cui si richiede il rimborso e i costi imputati, al fine di verificare l'inerenza fra tali spese e l'attività svolta dal soggetto che chiede il rimborso.

Saranno, infine, riconosciute spese inerenti le garanzie e servizi legali di cui all'art. 3.3.4 del Vademecum per l'operatore, 4.0, nonché le spese per utilizzo locali, attrezzature e materiali di consumo di cui agli artt. 3.3.6 – 3.3.8 e 3.3.9 del Vademecum.

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Responsabile del Settore Gestione risorse Finanziarie e Controlli (GFC).

3 - Modalità di erogazione del finanziamento

Secondo i tempi e le modalità previste nella convenzione, il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve predisporre e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo).

Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

Erogazione dell'anticipazione

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato devono presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria, conforme a quanto disposto dal successivo punto.

Tale anticipazione non potrà essere superiore al 30% del finanziamento concesso.

Nel caso non sia richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento della spesa non inferiore al 30% del finanziamento accordato.

Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale)

Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione intermedia, attestante una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta;
- b) rapporto periodico di esecuzione (RPE);
- c) documenti probatori relativi alle spese sostenute dal soggetto beneficiario per realizzare le attività progettuali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

L'erogazione intermedia potrà essere richiesta più volte, in funzione degli stati di avanzamento della proposta progettuale, fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione¹¹ di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

Erogazione del saldo finale

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
- Rapporto finale di esecuzione (RFE);
- l'elenco dettagliato dei documenti giustificativi di spesa, regolarmente pagati, relativi ai costi sostenuti per la realizzazione delle attività (rendiconto complessivo delle spese sostenute);
- Riepilogo analitico delle "Indennità di frequenza" e delle "Indennità di viaggio" effettivamente erogate agli allievi;
- Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);
- Nel caso di stage, copia della convenzione eventualmente sottoscritta.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione¹² di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

Garanzia fidejussoria¹³

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida

¹¹ Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 40/1990, "la concessione di vantaggi economici di cui al primo comma di ammontare superiore a lire 50.000.000 è subordinata alla certificazione del fatturato e delle spese dei soggetti richiedenti da parte dei revisori iscritti all'albo dei dottori commercialisti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1067, o all'albo dei ragionieri e periti commerciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1068. Tali certificazioni non vincolano l'Amministrazione".

¹² Cfr. nota 11

¹³ Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari-abilitati-garanzie.pdf>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Awiso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

Condizioni per l'erogazione del finanziamento

Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale *in itinere* o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

4 - Procedure di controllo

Conformemente alla normativa di riferimento, al Vademecum per l'operatore 4.0 e alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. In particolare si procederà con:

- verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale;
- verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) – volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo.
- controllo in loco ispettive in itinere per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

Per ulteriori specifiche inerenti le procedure di controllo, si rimanda a quanto prescritto al riguardo nel Vademecum dell'operatore 4.0, capitolo 5 "Vigilanza e controllo".

Procedure di controllo per la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione

La richiesta di erogazione a titolo di anticipazione deve essere prodotta in conformità alla modulistica che sarà allegata alla convenzione. Il RdA procederà all'esame documentale entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del beneficiario. Il controllo sarà effettuato prima dell'erogazione dell'anticipazione, in particolare si procederà a verificare i seguenti punti:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste - Firma in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Presenza documento di identità in corso di validità - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato, alle disposizioni di dettaglio contenute nella convenzione e alle prescrizioni previste dall'awiso.
2. Garanzia fidejussoria	- Regolarità e conformità della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato nelle Linee Guida allegate all'Awiso - Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fidejussoria
3. Documentazione concernente l'attività informativa e/o pubblicitaria realizzata (solo per la Linea B)	- Rispetto delle prescrizioni previste (ad es. pubblicità su quotidiano a diffusione regionale) - Corretta apposizione dei loghi e rispetto degli indirizzi contenuti in materia di informazione e comunicazione per il pubblico nel Reg. UE n.1303/2013 8 cfr. Allegato XII- punto 23.2)
4. Elenco dei destinatari selezionati e verbali di selezione degli stessi (solo per la Linea B)	- Verifica delle procedure utilizzate per la selezione dei destinatari - Rispetto delle priorità e dei vincoli contenuti nell'awiso, compreso il rispetto delle quote percentuali (donne e giovani al di sotto dei 25 anni) - Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari
5. Comunicazione di awio delle attività (solo per la Linea B)	- Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA - Rispetto della tempistica prevista dall'awiso e dalle linee guida



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

6. Calendario delle attività formative (solo per la Linea B)	- Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA - Rispetto dei tempi previsti dall'Avviso e dalle linee guida
7. Registri obbligatori (solo per la Linea B)	- Avenuta vidimazione dei registri obbligatori da parte dei competenti uffici della RAS
8. Procedura di accreditamento della Agenzie Formative (solo per la Linea B)	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
9. RTS (solo per la linea A)	- Verifica del ruolo e delle attività attribuite a ciascun componente e relativa ripartizione del finanziamento e calcolo

Nel caso della Linea A, i punti numerati da 3 a 8 nella precedente tabella, saranno oggetto di controllo in occasione della richiesta di erogazione intermedia.

Richiesta di erogazione intermedia

Il controllo sarà effettuato prima dell'erogazione intermedia o a saldo sulla base della documentazione richiesta. In particolare:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione intermedia	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della domanda di tutte le informazioni richieste - Firma in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Presenza documento di identità in corso di validità - Corrispondenza tra i conteggi delle somme spettanti sulla base dell'avanzamento registrato dalle operazioni ed erogazione richiesta • Verifica della completezza dell'elenco dettagliato dei documenti giustificativi di spesa, regolarmente pagati, relativi ai costi sostenuti per la realizzazione delle attività e della coerenza con l'elenco dei giustificativi di spesa imputati sull'operazione nel SI e con l'importo richiesto con la domanda di rimborso; - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'avviso
2. Rapporto periodico di esecuzione (RPE)	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e dall'avviso



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	- Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'awiso e dalle Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni
3. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	- Corretta tenuta dei registri obbligatori (copie/estratti), secondo le indicazioni del RdA in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici (controllo a campione) - Presenza destinatarie verifica percentuale assenze maturate - Rispetto delle quote percentuali (donne e giovani al di sotto dei 25 anni) definite nell'Awiso
4. Eventuali variazioni destinatari	- Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
5. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	- Presenza delle richieste debitamente motivate e delle relative autorizzazioni da parte del RdA - Verifica della conformità dei profili professionali modificati rispetto alla proposta progettuale e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Awiso
6. Procedure di accreditamento delle agenzie formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
7. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	- Applicazione delle decurtazioni previste dall'Awiso e dalle Linee Guida per: ✓ Sostituzione di incaricati delle attività didattiche o di altro personale senza comunicazione di variazione preventiva al RdA ✓ Non corretta conservazione e compilazione dei registri ✓ Partecipanti sotto la soglia Nota Bene: le altre decurtazioni verranno applicate, se del caso, in fase di controllo finale.
8. Regolarità contributiva	- il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010
9. Garanzia fidejussoria	- Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fidejussoria (accertamento dell'assenza di segnalazioni presso gli organismi di controllo)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Richiesta di erogazione a saldo

Il controllo sarà effettuato prima dell'erogazione a saldo sulla base della documentazione richiesta.
In particolare, dovranno essere effettuati i seguenti controlli, **in aggiunta a quelli già previsti per la richiesta di erogazione intermedia**:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione del saldo finale	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste - Firma in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Presenza documento di identità in corso di validità - Quadratura tra i dati riepilogativi riportati e il conteggio della sovvenzione richiesta - Nel caso di RT verifica del ruolo e delle ore del percorso svolte da ciascun soggetto e relativa ripartizione e calcolo - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'awiso
2. Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e dall'awiso - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'awiso e dalle Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti
3. Certificazione di competenza	- Verifica rispetto ore presenza minime per il rilascio della certificazione - Verifica conformità procedure utilizzate per il rilascio della certificazione
4. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	- Corretta tenuta dei registri obbligatori (copie/estratti), secondo le indicazioni del RdA in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici e di stage (controllo a campione) - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula - Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
5. Eventuali variazioni destinatari	- Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

6. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	- Presenza delle richieste debitamente motivate e delle relative autorizzazioni da parte del RdA - Verifica della conformità dei profili professionali modificati rispetto alla proposta progettuale e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Awiso
7. Procedure di accreditamento delle agenzie formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
8. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	- Applicazione delle decurtazioni previste dall'Awiso e dalle Linee Guida per tutte le fattispecie previste dalle presenti linee guida, dl manuale del RdA, dal Si.Ge.Co., dalla normativa vigente
9. Regolarità contributiva	- il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010

Verifiche ispettive in loco

Le verifiche ispettive in loco saranno effettuate **senza alcun preavviso** presso la sede di svolgimento delle attività progettuali e avranno l'obiettivo di:

- verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nella proposta progettuale approvata (presenza degli incaricati delle attività didattiche dichiarati e dei destinatari, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, ecc.);
- verificare la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- verificare il rispetto dei criteri di pubblicizzazione dell'operazione;
- verificare il rispetto delle attività, della tempistica di attuazione come indicate nella proposta progettuale finanziata;
- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, anche attraverso la somministrazione di questionari.

I controlli saranno effettuati dall'ufficio controlli istituito presso l'Ufficio di supporto all'AdG, avvalendosi della collaborazione di personale facente capo al Servizio Attività Territoriali.

Eventuali difformità rispetto al calendario delle attività comunicato al RdA determineranno l'applicazione delle decurtazioni di cui al paragrafo successivo.

Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici	- Corretta compilazione e conservazione del registro - Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2. Sedi	- Conformità delle sedi rispetto a quelle dichiarate - Idoneità formale delle sedi
3. Materiali e attrezzature	- Conformità dei materiali utilizzati rispetto a quelli previsti - Idoneità materiali e attrezzature utilizzati
4. Questionario di gradimento	- Qualità del percorso formativo e gradimento dei destinatari

Nel caso di controlli ispettivi realizzati durante la formazione in alternanza (compresi gli stage), saranno oggetto di verifica i seguenti punti:

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri	- Corretta compilazione e conservazione del registro - Presenza del destinatario e dell'eventuale tutor
2. Convenzione Agenzia Formativa/impresa (solo per lo stage)	- Correttezza e conformità del documento
3. Attività realizzata	- Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto nella proposta progettuale finanziata
4. Questionario di gradimento	- Qualità del percorso formativo e gradimento dei destinatari

Verifiche amministrativo-finanziarie in itinere

I controlli saranno realizzati durante lo svolgimento delle operazioni, partendo dalle verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione del finanziamento pervenute, ogni qualvolta ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto del principio di una sana gestione dell'operazione o da far presumere l'esistenza di irregolarità o frodi o per acquisire informazioni di dettaglio da parte del beneficiario sull'attuazione materiale e finanziaria della proposta progettuale approvata.

I controlli saranno realizzati in loco presso la/e sede/i amministrativa/e del beneficiario e saranno concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività progettuali.

In fase di controllo in loco potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il beneficiario dovrà presentare entro la scadenza specifica dagli incaricati delle attività di controllo.

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri cartacei (registro didattico, registro di stage, registro convenzioni personale docente e non docente, registro carico scarico, registro dei materiali consegnati ai	- Corretta compilazione dei registri cartacei, secondo le disposizioni vigenti - Corretta conservazione dei registri - Corretta vidimazione dei registri, se previsto - Riconfronto a campione tra le copie dei registri consegnate in fase di richiesta di erogazione del finanziamento e gli originali



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

destinatari)	
2. Contratti o lettere d'incarico	- Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico rispetto alle operazioni di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste (direttore, coordinatore, tutor, incaricati delle attività didattiche, tutor, addetto alla segreteria, addetto alle attività di monitoraggio) - Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
3. Convenzioni di stage	- Presenza, regolarità e conformità della convenzione
4. Acquisto di beni e servizi	- Verifica del rispetto delle procedure di selezione dei fornitori sulla base di quanto previsto dal Vademecum per l'operatore versione 4.0
5. Relazioni/report sull'attività progettuale	- Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e dall'awiso e relative linee guida - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'awiso e dalle linee guida
6. Assicurazioni obbligatorie	- Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
7. Perizia idoneità locali	- Presenza e regolarità della perizia idoneità locali
8. Contabilità	- Verifica utilizzo di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento
9. Conto corrente dedicato	- Verifica utilizzo del conto corrente dedicato - Verificato del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
10. Indennità	- Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Il RdA si riserva di effettuare in questa sede eventuali controlli tesi ad accertare la presenza di un sistema di contabilità separata tenuta dal beneficiario e di acquisire ogni elemento e/o documento utile allo svolgimento dei controlli di propria competenza.

5 –Decurtazioni, revoche, sospensioni

Qualora a seguito delle attività di controllo si riscontrassero irregolarità nella gestione delle operazioni, saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto beneficiario:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
---	--------------	--------



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Differenze sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Mancata presentazione delle integrazioni al progetto esecutivo richiesta dal RdA entro il termine stabilito ovvero esito negativo della procedura di negoziazione (Linea A)		Revoca del finanziamento
Sostituzione di incaricati delle attività didattiche senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	Revoca del finanziamento se le modifiche riguardano un monte ore superiore al 20% delle ore complessive dello specifico percorso formativo
Mancata corrispondenza tra i profili professionali indicati nella proposta progettuale e i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 50% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	Revoca del finanziamento
Mancata pubblicizzazione dei loghi e mancato rispetto di quanto definito in materia di informazione e comunicazione per il pubblico dal Reg.(UE) n.1303/2013 (allegato XII-punto 2.2)		Revoca del finanziamento
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubbliche prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature) antecedenti di almeno 7 giorni rispetto alla data di accertamento della non conformità, decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Carenza della documentazione relativa all'utilizzo di materiali di consumo e/o materiali didattici e/o attrezzature didattiche (anche con riferimento alla formazione e-learning, se prevista) rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale approvata	Decurtazione del 5% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Mancata comunicazione di rinuncia di allievi nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca sino al 50% (verifiche ispettive)	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Mancata sospensione del percorso formativo nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata e in assenza di specifica autorizzazione della RAS (verifiche ispettive)	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Awiso (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione RT, variazione legale rappresentante)	Decurtazione del 15% sul totale del finanziamento	Fino a revoca nei casi più gravi
Incoerenza della formazione in alternanza (se prevista), della mobilità transnazionale (Linea A) rispetto ai contenuti e agli obiettivi della proposta progettuale	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Irregolarità nella rendicontazione delle spese rispetto a quanto previsto al paragrafo 2.2.4 e segg. del Vademecum 4.0	Rimodulazione delle spese ammissibili	



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria¹⁴

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 “Attività integrate per l’*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “*Green & Blue Economy*”
Garanzia fidejussoria rilasciata a fronte di richiesta di erogazioni a titolo di anticipazione relative all’operazione contraddistinta dal CUP _____ e dal CLP _____

Premesso che:

- Con determinazione ____/____ del ____ è stato approvato Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 “Attività integrate per l’*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “*Green&BlueEconomy*”;
- Con determinazione ____ / ____ del _____ è stata approvata la proposta progettuale presentata dall’Agenzia Formativa _____;
- con Convenzione n. _____ del _____ è stato concesso al Beneficiario _____, con sede legale in _____. Via _____ C.F. _____ (di seguito Beneficiario) un finanziamento pubblico pari ad Euro _____,00 (_____/00) per la realizzazione dell’operazione contraddistinta dal CUP¹⁵ _____ e dal CLP¹⁶ _____

¹⁴ La garanzia fidejussoria da produrre nei casi di richiesta di erogazioni di anticipazioni sul finanziamento dovrà essere redatta conformemente allo schema di seguito riprodotto. Si precisa che la garanzia dovrà essere redatta su carta intestata del Garante, con esplicita indicazione del numero identificativo della polizza.

¹⁵ Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la “spesa per lo sviluppo”, inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, “pura” o “assistita”, o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione. Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO. Il codice accompagna ciascun progetto dall’approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino al suo completamento e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii;
- Il Beneficiario _____ (ragione sociale del soggetto beneficiario del finanziamento) è tenuto, in forza dell'art. 56 comma 2 della L. n.52 del 1996, a presentare, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato, per un massimale di polizza pari al% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle "Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione";

Tutto ciò premesso:

L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL GARANTE	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
				M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL GARANTE DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL GARANTE	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

NELL'INTERESSE DEL BENEFICIARIO DI SEGUITO DESCRITTO¹⁷

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE	
	FORMA GIURIDICA		% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

¹⁶ Codice attribuito al progetto nel sistema informativo dell'Amministrazione responsabile della realizzazione del progetto medesimo (identificativo del progetto nel sistema locale)

¹⁷ ELIMINARE SE NON PERTINENTE



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

**RAPPRESENTATO AI FINI DELLA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE
DALLA PERSONA FISICA DI SEGUITO DESCRITTA**

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO MUNITA DEI POTERI PER LA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
			SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M ☐ F ☐	

DICHIARA

DICHIARAZIONE
DEL GARANTE

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI

(BARRARE SOLO
LE CASELLE CHE
INTERESSANO)

- ☐ possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione"
- o di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall'intera normativa vigente in materia:
 - se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche, presso la Banca d'Italia;
 - se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
 - ☐ di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
 - ☐ di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
 - ☐ di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore
 - o nell'interesse del beneficiario del finanziamento _____ (Contraente)
 - o a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (Amministrazione),
 - a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato al beneficiario pari ad € _____ (lettere _____),
 - per un massimale di polizza pari al% del finanziamento pubblico, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di € _____ (lettere _____)
 - o in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	l'amministrazione" di seguito specificate
	"CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E L'AMMINISTRAZIONE"
	Art. 1 - Oggetto della garanzia La Società (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritta, rappresentata come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 al Beneficiario l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero. Art. 2 - Operatività della Garanzia La Società si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La Società accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare. Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo La Società accetta che il presente contratto - salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento - abbia efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione da effettuarsi, ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. Lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza in originale, successivamente rispetto all' erogazione di eventuale saldo finale. La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia Il Garante dichiara, secondo il caso, di: a) possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D. Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia: 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2) se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);

b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;

c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Art. 5 Accettazione tacita

La Società conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla Società che lo stesso non è ritenuto valido.

Art. 6 Premio e supplementi di premio

La Società conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

Art. 7 Foro competente

Si identifica il foro competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione e la Società, nel Foro di Cagliari.

Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto

I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.

Le parti convengono espressamente che il presente atto ha natura di contratto autonomo di garanzia.

LUOGO E DATA DI EMISSIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA	LUOGO	DATA		
		GG	MM	AAAA

SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA	PER IL CONTRAENTE	NOME	FIRMA DIGITALE ¹⁸	TIMBRO
		COGNOME	No ☐ FIRMA LEGGIBILE	

¹⁸ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE. I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	PER IL GARANTE	NOME	FIRMA DIGITALE ¹⁹	TIMBRO
			Sì ☐	
		COGNOME	No ☐ FIRMA LEGGIBILE	

¹⁹ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE. I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

**“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO,
LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ,
LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE
NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*”**

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CC/ 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 4 - Modulistica per la partecipazione all’Avviso



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 4 - Modulistica²⁰ per la partecipazione all'Avviso

A.1 - LETTERA DI CANDIDATURA (IN FORMA SINGOLA)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione

Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy"- - Lettera di candidatura (in forma singola)

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
			SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		☐ M ☐ F		

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE		VIA	NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
			FAX	

CHIEDE

²⁰ Tutta la modulistica allegato al presente avviso potrà subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Il singolo facsimile allegato rappresenta in ogni caso un valido supporto per la fase preliminare di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RICHIESTA	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
	di poter partecipare all'Aviso in oggetto per la ☐ Linea B	In forma singola

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	<u>Che il dossier di candidatura è composto da:</u> ☐ la presente lettera di candidatura (in forma singola) redatta in conformità a quanto previsto all'art. 9 dell'Aviso in oggetto; (in caso di domanda sottoscritta da un procuratore) ☐ scansione della procura ☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.1 dell'Aviso in oggetto; ☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale redatta in conformità al modello di cui all'Allegato C.2 (Linea B) dell'Aviso in oggetto; ☐ un Preventivo economico redatto in conformità al modello di cui all'Allegato D.2 dell'Aviso in oggetto; ☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello di cui all'Allegato "E" dell'Aviso in oggetto, dal quale emerge che: ☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui Agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460) ☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui Agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460) ☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale; ☐ Accordo di delega (nel caso di delega attività) ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione. <u>Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate all'articolo 9 dell'Aviso</u> <u>Che non saranno trasmessi altri dossier di candidatura a valere sullo stesso avviso</u>

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²¹
					☐ Sì ☐ No

²¹DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A.2 – LETTERA DI CANDIDATURA (in Raggruppamento temporaneo: RTS o RT)²²

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & BlueEconomy” – Lettera di candidatura (RT)

A – Capofila RT

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
				M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA		COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
CAPOFILA				

²² Adattare il modello alle specifiche esigenze della tipologia progettuale prescelta Linea A: RTS – Linea B: RT)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RT

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	RUOLO NEL RT COMPONENTE 2		QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

C – Componente 3 RT²³

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
	RUOLO NEL RT COMPONENTE 3		QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

²³ Eliminare la sezione se non necessaria



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

--	--	--

CHIEDONO

RICHIESTA	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (BARRARE LA CASELLA D'INTERESSE)
	di poter partecipare congiuntamente all'Avviso in oggetto per la ☐ Linea A ☐ Linea B	<u>In qualità di</u> ☐ Costituito RT ☐ Costituendo RT

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT)	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
<u>(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)</u>	Che il dossier di candidatura è composto da: ☐ la presente lettera di candidatura (RT) redatta in conformità a quanto previsto all'art.9 dell'Avviso in oggetto; (in caso domanda sottoscritta da un procuratore) ☐ scansione della procura ☐ (nel caso di RT da costituire) una Dichiarazione - redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.2 dell'Avviso in oggetto - di impegno a costituirsi in RT, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e di impegno, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività previste nelle proposte progettuali approvate, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti in qualità di capofila ☐ (in caso di RT già costituito) Copia atto costitutivo RT ☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.1 dell'Avviso in oggetto ☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale redatta in conformità al modello di cui all'Allegato C.1 (Linea A) o C.2 (Linea B) dell'Avviso in oggetto ☐ un Preventivo economico redatto in conformità al modello di cui all'Allegato D.1 (Linea A) o D.2 (Linea B) dell'Avviso in oggetto ☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello di cui all'Allegato E dell'Avviso in oggetto, dal quale emerge che: ☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui Agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460) ☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui Agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460) ☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ☐ Accordo di delega (nel caso di delega attività)
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate all'articolo 9 dell'Avviso

Che non saranno trasmessi altri dossier di candidatura a valere sullo stesso avviso

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²⁴	
					Sì ☐	No ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO B - COMPONENTE 2 DEL RT	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²⁵	
					Sì ☐	No ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO C - COMPONENTE 3 DEL RT ²⁶	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ²⁷	
					Sì ☐	No ☐

²⁴Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

²⁵Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

²⁶ Eliminare se non necessario

²⁷Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT/RTS²⁸

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green&Blue Economy”- Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT

A – Capofila RT

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	FAX	
RUOLO NEL RT CAPOFILA	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

B – Componente 2 RT

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL	COGNOME	NOME

²⁸ Adattare il modello alle specifiche esigenze della tipologia progettuale prescelta Linea A: RTS – Linea B: RT)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT COMPONENTE 2	QUOTA FINANZIARIA		COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	

C – Componente 3 RT²⁹

 L SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT COMPONENTE 3	QUOTA FINANZIARIA		COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	

²⁹ Eliminare la sezione se non necessaria



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT)	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	☐ di impegnarsi, una volta disposta la concessione del finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ☐ di impegnarsi, una volta disposta la concessione del finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006; ☐ di nominare, fin d'ora, Capofila del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione A

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³⁰	Sì ☐	No ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO B - COMPONENTE 2 DEL RT	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³¹	Sì ☐	No ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO C - COMPONENTE 3 DEL RT ³²	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³²	Sì ☐	No ☐

³⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

³¹ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

³² Eliminare se non necessario

³³ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (*Requisiti di partecipazione*)³⁴

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy”- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione)

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
				M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRA, AUTOMATICAMENTE, DALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI	
	☐ che l'agenzia formativa è iscritta nell'elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale” macro-tipologia B, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 avente ad oggetto “Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e di essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento; ☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del	

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

³⁴ (da sottoscrivere per singola Agenzia Formativa anche in caso di RT/RTS)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente; ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio; ☐ che il proprio legale rappresentante non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.; ☐ che nei confronti del proprio legale rappresentante non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; ☐ di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana; ☐ di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; ☐ di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge; ☐ di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, <i>in alternativa</i>, di non essere soggetti alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15.
	DICHIARA inoltre
	▪ di accettare integralmente le disposizioni dell'Awiso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso; ▪ di assicurare il rispetto della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale ▪ di non partecipare all'Awiso (Linea B) contemporaneamente come Agenzia singola e come componente di RT; ▪ di non partecipare all'Awiso in RT/RTS (Linea A e Linea B) in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT/RTS) ▪ di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ³⁵	
					Sì ☐	No ☐

³⁵ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.1-Formulario per la proposta progettuale "Linea A"

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy" Formulario per la proposta progettuale "Linea A"

PARTE A – Presentazione della proposta progettuale

A.1 Identificazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA			
NOME DEI COMPONENTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO STRATEGICO (RTS)			
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Fornire una breve sintesi della proposta progettuale descrivendo: - l'obiettivo generale ed i risultati attesi rispetto alla situazione attuale - gli output / le attività principali - l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano l'intervento progettuale - gli aspetti innovativi.	
OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Illustrare l'obiettivo di medio-lungo termine al cui raggiungimento la proposta progettuale dovrebbe contribuire (max 2 righe)	
DURATA	DATA DI INIZIO	(GG.MM.AAAA) Non compilare	N° MESI
	DATA DI FINE	(GG.MM.AAAA) Non compilare	
PREVENTIVO ECONOMICO			



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE B – Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS)

B.1 Capofila

Descrizione

NOME DELL' AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	<i>INDICARE IL NOME DELL' AGENZIA FORMATIVA PER ESTESO</i>	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 (CFR. ART. 7 AVVISO)		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>VIA, CODICE POSTALE, CITTÀ, SITO INTERNET</i>	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Esperienze del capofila e modalità coordinamento RTS

COMPETENZE ED ESPERIENZE DELL' AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del Capofila nella gestione di progetti formativi complessi
RATIO DELLA STRUTTURAZIONE DEL RTS E MODALITÀ DI COORDINAMENTO DEL RTS PER LO	Descrivere la ratio per la scelta di ciascun componente del RTS (integrazione e complementarietà dei ruoli dei



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.	partner nel RTS) Descrivere come sarà curata la gestione a livello strategico e operativo e in modo particolare: - struttura, responsabilità e procedure per la gestione e il coordinamento - comunicazione all'interno dell'RTS - rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali.
------------------------------------	---

B.2 Componenti RTS (da replicare per ogni componente RTS)

Descrizione

NUMERO DEL COMPONENTE	
NOME DEL COMPONENTE	Indicare il nome dell'organismo per esteso
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
DIPARTIMENTO / UNITÀ / SERVIZIO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE PROGETTUALE	Indicare il nome del Dipartimento / Unità / Servizio dell'organismo
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
STATUS GIURIDICO	
TIPOLOGIA DEL COMPONENTE	Indicare se organismo pubblico, organismo di diritto



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	pubblico, organismo privato	
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Competenze ed Esperienze

COMPETENZE ED ESPERIENZE TEMATICHE DEL COMPONENTE RTS COERENTI CON L'AMBITO D'INTERVENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del componente coerenti rispetto agli ambiti tematici della proposta progettuale
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ATTRIBUITE AL COMPONENTE RTS	
DESCRIZIONE DEL RUOLO DEL COMPONENTE RTS NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, DEL GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLO STESSO E DELLA RIPARTIZIONE DI RESPONSABILITÀ	
VALORE AGGIUNTO DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMPONENTE RTS ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Descrivere i vantaggi della partecipazione del componente alla definizione e alla realizzazione delle attività progettuali

B.3 La Rete

ATTORI DEL TERRITORIO CHE SI INTENDE COINVOLGERE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE	
DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO NEGLI AMBITI SPECIALISTICI E TECNOLOGICI OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
PERTINENZA DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA RETE	
RUOLO E FUNZIONI DEI DIVERSI ATTORI DEL TERRITORIO NELLA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DEL TESSUTO PRODUTTIVO	

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

C.1 Contesto

C.1.1 ANALISI DEL CONTESTO

MAX 1 PAGINA (4000 CARATTERI)

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui le attività formative saranno svolte, derivante da un'analisi delle caratteristiche e della situazione delle aree di specializzazione (AdS) individuate, degli esiti della prima rilevazione della domanda formativa e professionale ad esse connessa e sulla base della quale si è pervenuti ad una prima definizione dei percorsi formativi (cfr. punto C.3), da realizzarsi attraverso adeguati strumenti (quali, ad esempio, l'analisi SWOT).

La proposta progettuale deve altresì dimostrare la coerenza in relazione all'obiettivo specifico della Priorità d'Investimento in cui si colloca, agli obiettivi di sviluppo della programmazione regionale e comunitaria (con riferimento alla "strategia di specializzazione intelligente") e all'impatto socio-economico atteso (con riferimento agli indicatori di realizzazione e di risultato- cfr. scheda tecnica A).

C.1.2 AREE DI SPECIALIZZAZIONE, AMBITI SPECIALISTICI E TECNOLOGICI, TRAIETTORIE DI SVILUPPO

MAX 1 PAGINA

Descrivere il percorso che ha portato all'individuazione delle AdS e degli "ambiti tecnologici" trasversali alle diverse AdS sulle quali sono orientati i percorsi formativi, con particolare riferimento a:

- individuazione delle relazioni tra le AdS individuate e dei relativi "ambiti applicativi" (tradizionali e innovativi) ad esse collegate;*
- identificazione delle traiettorie di sviluppo perseguibili, dei settori/ambiti produttivi/di servizio interessati e prima individuazione dei profili/unità di competenza richiesti e sui quali orientare in linea generale i percorsi formativi e i relativi profili di qualificazione;*
- localizzazione delle attività progettuali.*

C.1.3 QUADRO LOGICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.1.4 BUONE PRASSI

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere le buone prassi individuate a livello nazionale e transnazionale e motivarne la scelta, sia ai fini dell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sia ai fini dello sviluppo di competenze specifiche legate a metodi/processi innovativi negli ambiti regionali della Green & Blue Economy.

Illustrare gli elementi di trasferibilità nel territorio regionale ed il valore aggiunto per l'intera proposta progettuale.

C.2 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali

C.2. 1 ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI

MAX 1/2 PAGINA

Illustrare la metodologia e descrivere le attività di rilevazione dei fabbisogni formativi che condurranno alla definizione dei progetti formativi di dettaglio, evidenziandone la coerenza con le caratteristiche dei settori/ambiti applicativi individuati.

C.3 Percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy

- **Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo**

C.3.1 DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI E DEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDIVIDUATI NEI PERCORSI FORMATIVI

MAX 1 PAGINA

Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari dei percorsi formativi, facendo riferimento, nel caso di formazione in alternanza, anche alla formazione da realizzarsi presso l'impresa.

C.3.2 DESCRIZIONE DELL'IMPATTO DEI PERCORSI FORMATIVI SULL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SULL'OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI

MAX 1/2 PAGINA

C.3.3 DESCRIZIONE GENERALE DELL'ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DEI PERCORSI FORMATIVI PROGRAMMATI E STIMA DELLE EDIZIONI CHE SARANNO REALIZZATE

MAX 1/2 PAGINA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

--

C.3.4 DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (DA REPLICARE PER CIASCUN PERCORSO)	
DENOMINAZIONE PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE) (MINIMO 90 – MASSIMO 1000)	
N. DESTINATARI (MINIMO – MASSIMO)	
PROFILI DI QUALIFICAZIONE E/O UNITÀ DI COMPETENZA DI RIFERIMENTO PRESENTI NEL REPERTORIO REGIONALE O DI CUI SARÀ CHIESTO L'INSERIMENTO ANCHE (E PREFERIBILMENTE) A PARTIRE DA ALTRI REPERTORI REGIONALI	

C.3.5 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DA ATTIVARE AL TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI MAX 1/2 PAGINA

- Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

C.3.6 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDIVIDUATI NEI PERCORSI MAX 1 PAGINA

C.3.7 DESCRIZIONE DELL'IMPATTO POTENZIALE DEI PERCORSI SULL'OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI MAX 1/2 PAGINA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

--

C.3.8 DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE E STIMA DELLE EDIZIONI DEI PERCORSI MAX 1/2 PAGINA

--

C.3.9 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE MAX 1 PAGINA

Per ciascuna attività prevista nell'ambito della mobilità transnazionale (cfr. scheda tecnica A):
- indicare contenuti, articolazione e durata, nonché gli strumenti utilizzati (supporti didattici, etc.);
- descrivere le modalità attraverso cui sarà realizzato il tutoring.

C.3.10 DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE IMPRENDITORIALI MAX 1 PAGINA
--

--

C.3.11 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONSULENZA PRELIMINARE ALLA FASE DI AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE MAX 1 PAGINA
--

--

C.3.12 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALL'AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE MAX 1 PAGINA
--

--

C.4 Destinatari

C.4.1 SELEZIONE DEI DESTINATARI
--



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere le modalità di selezione dei destinatari tenendo conto delle differenze a seconda che si tratti del i) Percorso di formazione professionale finalizzato al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo o del percorso ii) di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. Evidenziare anche, nell'ambito di entrambi i percorsi, la percentuale di destinatarie donne e quella di giovani di età inferiore ai 25 anni

C.5 Diffusione e mainstreaming

C.5.1 DIFFUSIONE

MAX 1/2 PAGINA

Illustrare le iniziative di informazione, sensibilizzazione e diffusione che si intende realizzare per favorire la trasferibilità dei risultati progettuali a contesti diversi dall'attuale RTS e i target/organismi/regioni che si vuole raggiungere.

C.5.2 MAINSTREAMING ORIZZONTALE E VERTICALE

MAX 1/2 PAGINA

Illustrare le iniziative di mainstreaming orizzontale e verticale che si intende realizzare valutandone l'impatto in termini di innovazione di politiche e prassi della formazione, del lavoro e dello sviluppo locale.

C.6 Monitoraggio e valutazione

C.6.1 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

MAX 1 PAGINA

Explicitare le modalità di monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione tesa a verificare l'efficacia dell'operazione, indicando le modalità, i tempi e gli oggetti di valutazione del monitoraggio, gli indicatori, gli strumenti utilizzati per la realizzazione, la documentazione/reportistica da produrre durante e al termine del monitoraggio

C.7 Innovatività, efficacia e trasferibilità dei risultati della proposta progettuale

C.7.1 INNOVATIVITÀ

MAX 1/2 PAGINA

Illustrare gli approcci innovativi della proposta progettuale con riferimento sia al coinvolgimento della rete per l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sia a quelle progettuali legate alla formazione (ad es. utilizzo di metodologie didattiche rispondenti alle esigenze delle realtà produttive), che possono



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e l'occupabilità dei destinatari

C.7.2 EFFICACIA

MAX 1/2 PAGINA

Motivare l'efficacia della proposta progettuale, anche con riferimento alle misure di accompagnamento che si adotteranno, fornendo una descrizione chiara e completa delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi.

C.7.3 TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI

MAX 1/2 PAGINA

Esplicitare la strategia del mainstreaming per assicurare diffusione, trasferibilità e sostenibilità dei risultati

C.8 Principi orizzontali del Programma

PRINCIPI ORIZZONTALI	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO MAX 1/2 PAGINA
SVILUPPO SOSTENIBILE PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE PARITÀ DI GENERE	<i>Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi.</i> <i>In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.).</i> <i>In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C9. RISORSE UMANE IMPEGNATE³⁶

RISORSE UMANE ³⁷	RISORSA UMANA N.	
	TIPOLOGIA RISORSA/RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ FORMATIVE E NON FORMATIVE, TUTOR)	
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA	
	ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	
	UNITÀ FORMATIVA ³⁸ (FACOLTATIVA)	
	IMPEGNO ORE (FACOLTATIVA)	
	FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

³⁶ Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista

³⁷ Almeno l'80% delle figure incaricate delle attività, formative e non, (formatori, consulenti, esperti) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B

³⁸ in caso di incaricati di attività formative



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D Cronogramma

SOGGETTI E ATTIVITÀ	TRIMESTRE1 ³⁹	TRIMESTRE 2	TRIMESTRE 3	TRIMESTRE 4	TRIMESTRE 5	TRIMESTRE N
AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RT)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						
ALTRO COMPONENTE IN RT N.						
TITOLO ATTIVITÀ 2.1						
PRODOTTI						
ECC. REPLICARE PER IL NUMERO DI SOGGETTI DELL'RTS						

³⁹Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.2 - Formulario per la proposta progettuale "Linea B"

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy"
Formulario per la proposta progettuale "Linea B"

PARTE A – Presentazione del progetto

A.1 Identificazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME DELL'ORGANISMO CAPOFILA			
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		FORNIRE UNA BREVE SINTESI DEL PROGETTO DESCRIVENDO: - L'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO ED I RISULTATI ATTESI RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE - GLI OUTPUT / LE ATTIVITÀ PRINCIPALI - L'APPROCCIO CHE SI INTENDE ADOTTARE E I MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA PROPOSTA PROGETTUALE - GLI ASPETTI INNOVATIVI	
OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		ILLUSTRARE L'OBIETTIVO DI MEDIO-LUNGO AL CUI RAGGIUNGIMENTO LA PROPOSTA PROGETTUALE DOVREBBE CONTRIBUIRE (MAX 2 RIGHE)	
AMBITO TERRITORIALE			
DURATA	DATA DI INIZIO	(GG.MM.AAAA) NON COMPILARE	N. MESI
	DATA DI FINE	(GG.MM.AAAA) NON COMPILARE	
PREVENTIVO ECONOMICO			



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE B – Soggetto proponente

B.1 Agenzia Formativa o Agenzia Formativa Capofila in caso di Raggruppamento Temporaneo

Descrizione

NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 (CFR. ART. 7 AVVISO)		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

B.2 Eventuale altra Agenzia Formativa in Raggruppamento Temporaneo (da replicare per ogni Agenzia Formativa in RT)

Descrizione

NUMERO DELL'AGENZIA FORMATIVA		
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005.		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

C.1 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali

C.1.1 AMBITO TERRITORIALE

MAX 1 PAGINA (4000 CARATTERI)

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva delle motivazioni che hanno orientato la scelta dei percorsi formativi, con riferimento all'individuazione dell'ambito territoriale in cui le attività formative saranno svolte, alla relazione tra ambito territoriale e Area di specializzazione, ai settori produttivi/di servizio d'interesse e agli esiti della domanda formativa e professionale emersa.

C.1.2 INDIVIDUAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO

MAX 1/2 PAGINA

Illustrare i criteri di individuazione degli attori del territorio e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi della proposta progettuale (ad es. attori rilevanti per il raggiungimento dei risultati progettuali per competenze distintive, specialistiche etc.). Descrivere le modalità di coinvolgimento degli stessi attori per l'emersione della domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito dell'area di specializzazione individuata

C.1.3 ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere la metodologia di rilevazione dei fabbisogni formativi che hanno condotto alla definizione dei percorsi formativi, evidenziandone la coerenza con le caratteristiche dell'Area di Specializzazione individuata e la pertinenza con i profili/unità di competenza proposti e con il territorio di riferimento

C.2 Destinatari

C.2.1 AZIONI DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SELEZIONE DEI DESTINATARI

MAX 1/2 PAGINA

Descrivere le azioni di comunicazione e di promozione finalizzate a stimolare l'interesse dei destinatari e a promuoverne la partecipazione ai percorsi formativi. Descrivere le modalità di selezione dei destinatari per l'accesso ai percorsi tenendo conto delle differenze tra i) percorsi per la certificazione delle competenze e l'inserimento lavorativo e ii) percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3 Percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy

➤ Percorsi per la certificazione delle competenze e l'inserimento lavorativo

C.3.1 DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI: DENOMINAZIONE E BREVE DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ, ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, EDIZIONI, NUMERO E TIPOLOGIA DI DESTINATARI PREVISTI

MAX 1 PAGINA

Fornire una descrizione generale dei percorsi formativi, facendo riferimento, nel caso di formazione in alternanza, anche alla formazione da realizzarsi presso l'impresa.

C.3.2 DESCRIZIONE DELL'IMPATTO POTENZIALE DEI PERCORSI FORMATIVI SULL'INSERIMENTO LAVORATIVO E L'OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI, EVIDENZIANDO LE CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEI PERCORSI

MAX 1/2 PAGINA

C.3.3 Descrizione del percorso formativo (da replicare per ciascun percorso)

C.3.3.1 Descrizione di sintesi del percorso

DENOMINAZIONE PERCORSO	
SEDE FORMATIVA	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE) (MINIMO 90 – MASSIMO 1000)	
N. DESTINATARI (MINIMO 15 – MASSIMO 25)	
PROFILI DI QUALIFICAZIONE E/O UNITÀ DI COMPETENZA DI RIFERIMENTO PRESENTI NEL REPERTORIO REGIONALE	
LIVELLO EQF DI RIFERIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE (QUALIFICA O CERTIFICATO DI COMPETENZE) RILASCIATA	

C.3.3.2 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

MAX 1/2 PAGINA

C.3.3.3 Riferimenti a Profili/UC tecnico –professionali che costituiscono l'obiettivo del percorso

Nel caso in cui il riferimento sia l'intero Profilo indicare:

DENOMINAZIONE PROFILO	
-----------------------	--



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CODICE PROFILO			
SETTORE			
DESCRIZIONE			
ELENCO DELLE ADA			
N.	CODICE ADA	DENOMINAZIONE ADA	DENOMINAZIONE PERFORMANCE
1			
N.			

Nel caso in cui il riferimento sia una o più ADA/UC indicare:

ELENCO DELLE ADA				
N.	CODICE ADA	DENOMINAZIONE ADA	DENOMINAZIONE PERFORMANCE	PROFILI A CUI L'ADA È ASSOCIATA
1				
N.				

C.3.3.4 Identificazione delle eventuali competenze chiave per l'apprendimento permanente che devono essere acquisite per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di competenza del percorso (Barrare la tipologia di competenza presa a riferimento, descrivendo il tipo di performance che al termine del percorso si prevede che la persona debba presidiare, le capacità e le conoscenze necessarie)

"KEYCOMPETENCE" ⁴⁰	DESCRIZIONE ESEMPLIFICATIVA DEL TIPO DI PERFORMANCE ATTESA	CAPACITÀ/CONOSCENZE
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE		
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA		
COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
COMPETENZE DIGITALI		
IMPARARE AD IMPARARE		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		

C.3.3.5 – Contenuti formativi ed architettura dell'azione formativa

ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE (SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI UNITÀ FORMATIVA PREVISTO NELLA PROPOSTA PROGETTUALE)		
N.	TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA (IN ORE)
N. ORE TEORIA: _____	N. ORE ALTERNANZA PRESSO IMPRESA: _____	N. ORE E-LEARNING: _____
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA (SELEZIONARE UNA O ENTRAMBE LE TIPOLOGIE SE L'UNITÀ FORMATIVA È FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI COMPETENZE)	☐ COMPETENZA CHIAVE ☐ TECNICO-PROFESSIONALE	
CONTENUTI DELL'UNITÀ FORMATIVA		
METODOLOGIE DIDATTICHE (LABORATORI, ETC.)		

⁴⁰ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC DI RIFERIMENTO)	
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA DEGLI APPRENDIMENTI	

N.	TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA TOTALE (ORE)	DI CUI ORE DI ALTERNANZA PRESSO IMPRESA	ADA/UC E COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO
1				
2				
3				
...				
TOTALE				

C.3.3.6 MODALITÀ DI VERIFICA FINALE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE - OBIETTIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
UC	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
TEMPO DI VALUTAZIONE (STIMATO) PER PARTECIPANTE	

C.3.3.7 VALUTAZIONE FINALE: DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROVA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVA CAPACITÀ DI SVOLGERE LA PRESTAZIONE INDICANDO ANCHE IL TEMPO COMPLESSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA SESSIONE DI PROVE
MAX 1 PAGINA

C.3.3.8 DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DA ATTIVARE AL TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI
MAX 1 PAGINA
<i>Illustrare le azioni di orientamento e le misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo dei destinatari, con particolare riferimento alle iniziative proposte e alla loro efficacia in termini di placement</i>

➤ **Percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo**

C.3.4 DESCRIZIONE DELLE ADA/UC E/O DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE OGGETTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE
MAX 1 PAGINA
<i>Fornire una descrizione generale delle ADA/UC e delle competenze chiave oggetto di formazione, facendo riferimento, nel caso di formazione in alternanza, anche a quelle da acquisire presso l'impresa.</i>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3.5 INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DI SERVIZIO AI QUALI È RIVOLTO IL PERCORSO

MAX 1/2 PAGINA

C.3.6 DESCRIZIONE DELL'IMPATTO DEL PERCORSO SULL'OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI

MAX 1/2 PAGINA

C.3.7 DESCRIZIONE DEI PERCORSI: FASI, CONTENUTI, ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, EDIZIONI, NUMERO DI DESTINATARI

MAX 1/2 PAGINA

C.3.8 Descrizione del percorso formativo (da replicare per ciascun percorso)

DENOMINAZIONE PERCORSO	
SEDE FORMATIVA	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE)	
N. DESTINATARI (INDICARE IL NUMERO COMPLESSIVO E QUELLO PER CIASCUNA FASE DEL PERCORSO)	N° COMPLESSIVO.....
ADA/UC E/O COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE PRESE A RIFERIMENTO	

C.3.8.1 Descrizione di sintesi del percorso formativo

C.3.8.2 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

MAX 1/2 PAGINA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3.8.3 Riferimenti ad ADA/UC e/o a Competenze chiave di cittadinanza che costituiscono l'obiettivo del percorso

[La descrizione degli standard farà riferimento ad ADA/UC presenti nel Repertorio Regionale- settore "trasversale" e/o ad alcune delle Competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)]

C.3.8.3 a) ADA/UC del Repertorio- Settore trasversale

Nel caso in cui il riferimento sia una o più ADA/UC indicare:

ELENCO DELLE ADA				
N.	CODICE ADA	DENOMINAZIONE ADA	DENOMINAZIONE PERFORMANCE	PROFILI A CUI L'ADA È ASSOCIATA
1				
N.				

C.3.8.3 b) Una o più Competenze di cui Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Nel caso il riferimento sia una o più Competenze chiave indicarle tra le 5 sotto riportate (Barrare la tipologia di competenza presa a riferimento, descrivendo il tipo di performance che al termine del percorso si prevede che la persona debba presidiare, le capacità e le conoscenze necessarie)

"KEY COMPETENCE" ⁴¹	DESCRIZIONE ESEMPLIFICATIVA DEL TIPO DI PERFORMANCE ATTESA	CAPACITÀ/CONOSCENZE
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA		
COMPETENZE DIGITALI		
IMPARARE AD IMPARARE		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ		

C.3.8.4 Contenuti formativi ed architettura dell'attività formativa

ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE (SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI UNITÀ FORMATIVA PREVISTO NELLA PROPOSTA PROGETTUALE)		
N.	TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA (IN ORE)
N. ORE TEORIA: _____	N. ORE PRATICA ⁴² : _____	
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA (SELEZIONARE UNA O ENTRAMBE LE TIPOLOGIE SE L'UNITÀ FORMATIVA È FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI COMPETENZE)	☐ COMPETENZA CHIAVE ☐ ADA/UC DEL SETTORE TRASVERSALE	
CONTENUTI DELL'UNITÀ FORMATIVA		
METODOLOGIE DIDATTICHE (LABORATORI, ETC.)		
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC/ADA E COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO)		
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA DEGLI APPRENDIMENTI		

⁴¹ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

⁴² Tra le ore di pratica possono rientrare quelle dedicate ai laboratori (ad esempio, per l'analisi di fattibilità dell'idea imprenditoriale) al "learning by doing", allo startup weekend, etc.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

N.	TITOLO DELL' UNITÀ FORMATIVA	DURATA TOTALE (ORE)	DI CUI ORE DI PRATICA	UC/ADA E/O COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO
1				
2				
3				
...				
TOTALE				

C.3.8.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE UC E/O COMPETENZE CHIAVE OBIETTIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
COMPETENZA CHIAVE / UC	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
TEMPO DI VALUTAZIONE (STIMATO) PER PARTECIPANTE	

C.3.8.6 VALUTAZIONE FINALE: DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROVA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVA CAPACITÀ DI SVOLGERE LA PRESTAZIONE INDICANDO ANCHE IL TEMPO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA SESSIONE DI PROVE
MAX 1 PAGINA

C.3.9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONSULENZA PRELIMINARE ALLA FASE DI AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE
MAX 1 PAGINA

C.3.10 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALL'AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE
MAX 1 PAGINA

C.3.11 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO
MAX 1 PAGINA
<i>Illustrare le misure di accompagnamento all'avvio delle nuove attività economiche (aggiuntive a quelle previste al punto C.3.10) con particolare riferimento alle iniziative proposte e alla loro efficacia in termini di superamento dei possibili punti critici in fase di avvio dell'attività imprenditoriale o autonoma</i>

C.4 Monitoraggio e valutazione

C.4.1 ESPlicitARE LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI E LA VALUTAZIONE TESA A VERIFICARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO, INDICANDO LE MODALITÀ, I TEMPI (EX ANTE, ITINERE, EX POST), GLI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL MONITORAGGIO, GLI



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

INDICATORI, GLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE, LA DOCUMENTAZIONE/REPORTISTICA PRODOTTA DURANTE E AL TERMINE DEL MONITORAGGIO

MAX 1 PAGINA

C.5 Innovatività ed efficacia dei risultati del progetto

C.5.1 ESPLICITARE GLI APPROCCI INNOVATIVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE NELL'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI E NELLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE

MAX 1/2 PAGINA

C.5.2 ESPLICITARE GLI ELEMENTI INNOVATIVI CHE SI VORRANNO INTRODURRE NELLE METODOLOGIE DIDATTICHE, TENENDO CONTO DELLE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEI PERCORSI (I) E II))

MAX 1/2 PAGINA

C.5.3 ESPLICITARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI

MAX 1 PAGINA

C.6 Principi orizzontali del Programma

PRINCIPI ORIZZONTALI	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO
SVILUPPO SOSTENIBILE PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE PARITÀ DI GENERE	Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi. In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.). In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C7. Risorse umane impegnate ⁴³

RISORSE UMANE ⁴⁴	RISORSA UMANA N.	
	TIPOLOGIA RISORSA/RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ FORMATIVE E NON FORMATIVE, TUTOR)	
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA	
	ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	
	UNITÀ FORMATIVA ⁴⁵	
	IMPEGNO ORE	
	FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

⁴³ Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista

⁴⁴ Almeno l'80% degli incaricati delle attività formative (formatori) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, versione 4.0).

⁴⁵ In caso di incaricati di attività formative



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D Cronogramma

SOGGETTI E ATTIVITÀ	TRIMESTRE1 ⁴⁶	TRIMESTRE 2	TRIMESTRE 3	TRIMESTRE 4	TRIMESTRE 5	TRIMESTRE N
AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RT)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						
ALTRA AGENZIA FORMATIVA IN RT N.						
TITOLO ATTIVITÀ 2.1						
PRODOTTI						
REPLICARE PER IL NUMERO DI SOGGETTI DELL'RTS						

⁴⁶Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D.1 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA A⁴⁷

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione

Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy"-Preventivo economico

LINEA A

Cod.	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale
B.	COSTI DIRETTI DEL PROGETTO					
B.1	PREPARAZIONE (B.1.1+B.1.2+B.1.3+B.1.4+B.1.6)					0,00
B.1.1	Progettazione dell'intervento (max 3% del costo complessivo dell'intervento)					0,00
<i>B.1.1.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,0</i>
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
<i>B.1.1.b</i>	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,0</i>
		Costo consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
<i>B.1.1.c</i>	<i>Viaggi e trasferte</i>	Costo medio	0,00	n. viaggi		<i>0,0</i>

⁴⁷ La versione digitale del preventivo economico sarà sviluppata in modo da favorire l'inserimento delle informazioni di dettaglio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 "Risorse finanziarie" dell'Avviso.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.1.2	Elaborazione testi didattici, dispense, report					0,00
B.1.2.a	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
B.1.2.b	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,00</i>
		Costo consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
B.1.2.c	<i>Viaggi e trasferte</i>	Costo medio	0,00	n. viaggi		<i>0,00</i>
B.1.3	Pubblicizzazione e promozione dell'intervento (Specificare i principali strumenti che saranno utilizzati e i loro costi unitari)					0,00
	Awisi pubblici (ad es. bando reclutamento allievi, inserzioni, ecc)					0
	Materiale informativo (ad es. locandine, brochure, depliant):					0
	Altri costi di divulgazione (ad es. spot radiofonici, televisivi):					0
	Altro (specificare):					0
B.1.4	Selezione destinatari					0,00
B.1.4.a	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
B.1.2.b	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,00</i>
		Costo orario consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
B.1.6	Spese per garanzie e per servizi legali					0,00
B.1.6.a	<i>Spese di costituzione</i>					<i>0</i>
B.1.6.b	<i>Spese fidejussione</i>					<i>0</i>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2	REALIZZAZIONE (B.2.1+B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5+B.2.6+B.2.7+B.2.8)						0,00
B.2.1	Spese per i destinatari						0,00
B.2.1.a	Indennità di frequenza	Costo orario	0,00	n. ore			0,00
B.2.1.b	Indennità di viaggio e trasporto	Costo unitario	0,00	n.			0,00
B.2.1.m	Rimborso spese viaggio documentate ⁴⁸						0,00
	Vitto	Costo al dì (max 30 €)	0,0	N. giorni	0	N. Allievi	0
	Alloggio	Costo a notte (max 100 €)	0,0	N. notti	0	N. Allievi	0
	Aereo A/R	Costo (max 500 €)	0,0	N. voli a/r	0	N. Allievi	0
	Treno A/R	Costo	0,0	N. viaggi	0	N. Allievi	0
B.2.2	Docenza						0,00
B.2.2.a	Personale dipendente						0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0		0
		Costo orario	0,00	n. ore	0		0
B.2.2.b	Risorse esterne						0,00
		Costo orario fascia A	0,00	n. ore	0		0
		Costo orario fascia B	0,00	n. ore	0		0
		Costo orario fascia C	0,00	n. ore	0		0
		Costo orario fascia D	0,00	n. ore	0		0
		Costo orario codocenti	0,00	n. ore	0		0
B.2.3	Tutoraggio						0,00
B.2.3.a	Personale dipendente						0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0		0
		Costo orario	0,00	n. ore	0		0

⁴⁸ Da valorizzare in riferimento alle attività di **mobilità transnazionale** di cui alla Scheda tecnica A (Cfr anche Linee Guida Allegato 3)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.3.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio, consulenza					0,00
B.2.4.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
B.2.4.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
B.2.5	Viaggi e trasferte (relative ai docenti, tutor e consulenti)	Costo	0,00	n. trasferte		0,00
B.2.6	Utilizzo locali e attrezzature per le attività programmate					0,0
B.2.6 a	Affitto immobile					0,00
B.2.6 b	Ammortamento immobile					0,00
B.2.6 c	Ammortamento immobile					0,00
B.2.6 d	Locazione beni mobili e attrezzature					0,00
B.2.6 e	Forniture di servizi					0,00
B.2.6 f	Ammortamento attrezzature					0,00
B.2.6 g	Leasing attrezzature					0,00
B.2.6 h	Manutenzioni ordinarie immobili/attrezzature					0,00
B.2.6 i	Manutenzioni straordinarie immobili/attrezzature					0,00
	N. ore formative in aula	XX				
	Costo medio per ora formativa (Tot b.2.6: n di ore formative in aula)	0,00				
B.2.7	Utilizzo materiali di consumo per le attività programmata					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.7.a	Materiale didattico in dotazione collettiva (Specificare i principali materiali da utilizzare e i loro costi unitari)						
B.2.7.b	Materiale didattico di uso individuale (Specificare i principali materiali da utilizzare e i loro costi unitari)						
B.2.8	Valutazione finale e riconoscimento della certificazione di competenze						0,00
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI (B.3.1+B.3.2)						0,00
B.3.1	Predisposizione report e altro materiale di diffusione						0,00
B.3.1.a	Personale dipendente						0,00
		Costo orario	0,00	n. ore			0
		Costo orario	0,00	n. ore			0
B.3.1.b	Risorse esterne						0,00
		Costo orario consulenti fascia A	0,00	n. ore			0
		Costo orario consulenti fascia B	0,00	n. ore			0
		Costo orario consulenti fascia C	0,00	n. ore			0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.3.2	Altre spese (specificare le principali voci di spesa e i loro costi unitari facendo particolare riferimento alle attività di mainstreaming - orizzontale e verticale - che si intendono realizzare) ⁴⁹					0,00
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
B.4	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (B.4.1+B.4.2+B.4.3)					0,00
B.4.1	Direzione					0,00
B. 4.1.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
B. 4.1.b	Risorse esterne ⁵⁰					0,00
		Costo orario Fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario fascia C	0,00	n. ore		0
B.4.2	Coordinamento					0,00
B. 4.2.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0

⁴⁹ Cfr Scheda tecnica A, punto G.3

⁵⁰ Fare riferimento al costo dei consulenti per attività di direzione, valutazione e coordinamento di cui al vademecum 4.0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B. 4.2.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario Fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario fascia C	0,00	n. ore		0
B.4.3	Segreteria tecnico - organizzativa					0,00
B. 4.3.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore		0,00
		Costo orario		n. ore		0,00
B. 4.3.b	Risorse esterne ⁵¹					0,00
		Costo orario Fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario fascia C	0,00	n. ore		0
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)					0
C.	ALTRI COSTI INDIRETTI (max 20% del totale dei costi diretti)					0
C.1	Personale indiretto					0,0
C.1.1	Emolumenti comitato di gestione RT					
C.1.2	Rimborsi spese viaggio relativi alla voce C.1.1					
C.1.3	Altre risorse umane indirette - Personale dipendente (Ad es. Direttore Generale, amministrazione e contabilità,					
C.1.4	Altre risorse umane indirette - Risorse esterne (Ad es. Direttore Generale, amministrazione e contabilità, gestione del personale, ecc.)					
C.1.5	Consulenze legali, amministrative e del lavoro					
C.2	Altre spese generali					0,0
C.2.1	Affitto/ammortamento/leasing uffici					

⁵¹Fare riferimento al costo dei consulenti per attività di monitoraggio e rendicontazione di cui al vademecum 4.0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.2.2	Affitto/amm./leasing beni mobili e attrezz. indirette (fax, fotocopiatrice, PC uffici, ecc.)	
C.2.3	Utenze (telefono, ADSL, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)	
C.2.4	Forniture di servizi di terzi (ad es. pulizie, qualità aziendale, contabilità, ecc.)	
C.2.5	Manutenzione ordinaria/straordinaria uffici	
C.2.6	Altre spese di funzionamento (ad es. polizze assicurative, commissioni bancarie)	
C.2.7	Spese cancelleria e postali	
C.2.8	Spese cancelleria e postali	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)		0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D.2- PREVENTIVO ECONOMICO Linea B⁵²

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,

Cooperazione e Sicurezza Sociale -

Direzione generale del Lavoro, Formazione

Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy”- Preventivo economico

LINEA B

Cod.	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale
B.	COSTI DIRETTI DEL PROGETTO					
B.1	PREPARAZIONE (B.1.1+B.1.2+B.1.3+B.1.4+B.1.6)					0,00
B.1.1	Progettazione (max 3% del costo complessivo dell'intervento)					0,00
<i>B.1.1.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,0</i>
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
<i>B.1.1.b</i>	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,0</i>
		Costo consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
<i>B.1.1.c</i>	<i>Viaggi e trasferte</i>	Costo medio	0,00	n. viaggi		<i>0,0</i>

⁵² La versione digitale del preventivo economico sarà sviluppata in modo da favorire l'inserimento delle informazioni di dettaglio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 "Risorse finanziarie" dell'Avviso.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.1.2	Elaborazione testi didattici, dispense, report					0,00
<i>B.1.2.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
<i>B.1.2.b</i>	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,00</i>
		Costo consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
<i>B.1.2.c</i>	<i>Viaggi e trasferte</i>	Costo medio	0,00	n. viaggi		0,00
B.1.3	Pubblicizzazione e promozione dell'intervento (Specificare i principali strumenti che saranno utilizzati e i loro costi unitari)					0,00
	Awisi pubblici (ad es. bando reclutamento allievi, inserzioni, ecc)					0
	Materiale informativo (ad es. locandine, brochure, depliant):					0
	Altri costi di divulgazione (ad es. spot radiofonici, televisivi):					0
	Altro (specificare):					0
B.1.4	Selezione destinatari					0,00
<i>B.1.4.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
<i>B.1.2.b</i>	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,00</i>
		Costo orario consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
B.1.6	Spese per garanzie e per servizi legali					0,00
<i>B.1.6.a</i>	<i>Spese di costituzione</i>					0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.1.6.b	Spese fidejussione					0
B.2	REALIZZAZIONE (B.2.1+B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5+B.2.6+B.2.7+B.2.8)					0,00
B.2.1	Spese per i destinatari					0,00
B.2.1.a	Indennità di frequenza	Costo orario	0,00	n. ore		0,00
B.2.1.b	Indennità di viaggio e trasporto	Costo unitario	0,00	n.		0,00
B.2.2	Docenza					0,00
B.2.2.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
B.2.2.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario fascia A	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario fascia B	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario fascia C	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario fascia D	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario codocenti	0,00	n. ore	0	0
B.2.3	Tutoraggio					0,00
B.2.3.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
B.2.3.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio, consulenza					0,00
B.2.4.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore	0	0
		Costo orario	0,00	n. ore		0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.4.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
B.2.5	Viaggi e trasferte (relative ai docenti, tutor e consulenti)	Costo	0,00	n. trasferte		0,00
B.2.6	Utilizzo locali e attrezzature per le attività programmate					0,0
B.2.6 a	Affitto immobile					0,00
B.2.6 b	Ammortamento immobile					0,00
B.2.6 c	Ammortamento immobile					0,00
B.2.6 d	Locazione beni mobili e attrezzature					0,00
B.2.6 e	Forniture di servizi					0,00
B.2.6 f	Ammortamento attrezzature					0,00
B.2.6 g	Leasing attrezzature					0,00
B.2.6 h	Manutenzioni ordinarie immobili/attrezzature					0,00
B.2.6 i	Manutenzioni straordinarie immobili/attrezzature					0,00
	N. ore formative in aula		XX			
	Costo medio per ora formativa (Tot b.2.6: n di ore formative in aula)		0,00			
B.2.7	Utilizzo materiali di consumo per le attività programmata					
B.2.7.a	Materiale didattico in dotazione collettiva (Specificare i principali materiali da utilizzare e i loro costi unitari)					
B.2.7.b	Materiale didattico di uso individuale (Specificare i principali materiali da utilizzare e i loro costi unitari)					



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.8	Valutazione finale e riconoscimento della certificazione di competenze					0,00
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI (B.3.1+B.3.2)					0,00
B.3.1	Predisposizione report e altro materiale di diffusione					0,00
B.3.1.a	Personale dipendente					0,00
		Costo orario	0,00	n. ore		0
		Costo orario	0,00	n. ore		0
B.3.1.b	Risorse esterne					0,00
		Costo orario consulenti fascia A	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario consulenti fascia C	0,00	n. ore		0
B.3.2	Altre spese (specificare le principali voci di spesa e i loro costi unitari)					0,00
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

						0
B.4	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (B.4.1+B.4.2+B.4.3)					0,00
B.4.1	Direzione					0,00
<i>B. 4.1.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		<i>Costo orario</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
		<i>Costo orario</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
<i>B. 4.1.b</i>	<i>Risorse esterne⁵³</i>					<i>0,00</i>
		<i>Costo orario Fascia B</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
		<i>Costo orario fascia C</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
B.4.2	Coordinamento					0,00
<i>B. 4.2.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		<i>Costo orario</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
		<i>Costo orario</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
<i>B. 4.2.b</i>	<i>Risorse esterne</i>					<i>0,00</i>
		<i>Costo orario Fascia B</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
		<i>Costo orario fascia C</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0
B.4.3	Segreteria tecnico - organizzativa					0,00
<i>B. 4.3.a</i>	<i>Personale dipendente</i>					<i>0,00</i>
		<i>Costo orario</i>	0,00	<i>n. ore</i>		0,00
		<i>Costo orario</i>		<i>n. ore</i>		0,00

⁵³ Fare riferimento al costo dei consulenti per attività di direzione, valutazione e coordinamento di cui al vademecum 4.0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B. 4.3.b	Risorse esterne ⁵⁴					0,00
		Costo orario Fascia B	0,00	n. ore		0
		Costo orario fascia C	0,00	n. ore		0
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)					0
C.	ALTRI COSTI INDIRETTI (max 20% del totale dei costi diretti)					0
C.1	Personale indiretto					0,0
C.1.1	Emolumenti Organo direttivo (CDA) e Collegio Revisori					
C.1.2	Rimborsi spese viaggio relativi alla voce C.1.1					
C.1.3	Altre risorse umane indirette - Personale dipendente (Ad es. Direttore Generale, amministrazione e contabilità,					
C.1.4	Altre risorse umane indirette - Risorse esterne (Ad es. Direttore Generale, amministrazione e contabilità, gestione del personale, ecc.)					
C.1.5	Consulenze legali, amministrative e del lavoro					
C.2	Altre spese generali					0,0
C.2.1	Affitto/ammortamento/leasing uffici					
C.2.2	Affitto/amm./leasing beni mobili e attrezz. indirette (fax, fotocopiatrice, PC uffici, ecc.)					
C.2.3	Utenze (telefono, ADSL, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)					
C.2.4	Forniture di servizi di terzi (ad es. pulizie, qualità aziendale, contabilità, ecc.)					
C.2.5	Manutenzione ordinaria/straordinaria uffici					
C.2.6	Altre spese di funzionamento (ad es. polizze assicurative, commissioni bancarie)					
C.2.7	Spese cancelleria e postali					
C.2.8	Spese cancelleria e postali					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						0

⁵⁴ Fare riferimento al costo dei consulenti per attività di monitoraggio e rendicontazione di cui al vademecum 4.0



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

E - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy"-Modello annullamento marca da bollo

 L **SOTTOSCRITT**

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
DELL'AGENZIA FORMATIVA (SPECIFICARE SE IN FORMA SINGOLA O IN QUALITÀ DI CAPOFILIA DEL RT)	LUOGO DI NASCITA		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro (specificare)	
	DATA DI NASCITA			
FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
(SPECIFICARE SE IN FORMA SINGOLA O IN QUALITÀ DI CAPOFILIA DEL RT)	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX

DICHIARA

DICHIARAZIONE	AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI DI PRODUZIONE O UTILIZZO DI ATTI FALSI, È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ - Il presente documento con la marca applicata e annullata, viene scansionato, firmato e trasmesso unitamente al resto della documentazione componente il dossier di candidatura secondo le modalità di cui all'articolo 9 dell'Avviso. - di aver annullato secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo la marca da bollo dal valore di euro 16,00 - che la suindicata marca da bollo con il numero identificativo: - sarà utilizzata esclusivamente per la partecipazione all'Avviso in oggetto - viene, pertanto, applicata al presente documento e annullata.
---------------	---



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO (ALLEGATO 6) AGENZIA SINGOLA ⁵⁵	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ⁵⁶	
					Sì ☐	No ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA D'AUTO PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT ⁵⁷	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE ⁵⁸	
					Sì ☐	No ☐

⁵⁵ Eliminare se non pertinente

⁵⁶ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁵⁷ Eliminare se non pertinente

⁵⁸ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**